



IL MONITO DI MATTARELLA

## “Attenti ad un uso distorto dell'AI”

Poiché il tema dell'Intelligenza Artificiale è ancora un tema elitario, comune solo ad una certa fascia sociale del Paese, soprattutto a noi giornalisti preoccupati del nostro futuro, pensavano che il Presidente non ne avrebbe parlato. E invece è stato uno dei passaggi cruciali del suo intervento. “La tecnologia - spiega il Capodello Stato - ha sempre cambiato gli assetti economici e sociali. Adesso, con l'intelligenza artificiale che si autoalimenta, sta generando un progresso inarrestabile. Destinato a modificare profondamente le nostre abitudini professionali, sociali, relazionali”. Quanto basta, insomma, per intuire che siamo di fronte ad un fenomeno sociale di grandissima portata sociale, e non solo. “Ci troviamo nel mezzo di quello che verrà ricordato come il grande balzo storico dell'inizio del terzo millennio. Dobbiamo fare in modo - aggiunge il Presidente Sergio Mattarella - che la rivoluzione che stiamo vivendo resti umana. Cioè, iscritta dentro quell'orbita di civiltà che vede, nella persona - e nella sua dignità - il pilastro irrinunciabile”. Come dire? Attenti a quanto sta accadendo sotto gli occhi di tutti noi, perché un uso improprio dell'AI potrebbe essere deleterio per il mondo. Ma un riferimento ancora più marcato al tema dell'Intelligenza Artificiale il Presidente lo aveva già fatto il 20 dicembre scorso in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle Istituzioni, della politica e della Società Civile. “Il cambiamento in atto - sono le parole del Capo dello Stato in quella occasione - presenta potenzialità e rischi. Ha effetti concreti sulla vita delle persone. Tocca diversi ambiti e pone interrogativi nuovi che hanno profili giuridici, economici, sociali: rappresentano la sfida più alta sulla quale la politica è chiamata a esercitare la sua responsabilità. Qualche esempio. Le grandi opportunità che il progresso scientifico ci pone a disposizione, con sempre nuovi positivi strumenti, come l'intelligenza artificiale e, prima di questa, le piattaforme informatiche che utilizziamo ogni giorno”.

# L'uomo, un 46enne, ha confessato: “Colpo partito accidentalmente” Dramma di Afragola, in manette il nipote di Concetta Russo

*Fermato dai Carabinieri della compagnia di Casoria che hanno ricostruito la dinamica e tracciato la Beretta modello 84F poi risultata rubata*

Ha confessato il 46enne fermato per l'omicidio di Concetta Russo, la 55enne uccisa nella notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio da un colpo di pistola ad Afragola (Napoli). Il 46enne è il nipote della donna ed è stato fermato dai Carabinieri della compagnia di Casoria, che hanno svolto le indagini con il coordinamento della Procura di Napoli Nord, per i reati di omicidio colposo, porto abusivo di arma in luogo pubblico e ricettazione. I militari hanno ricostruito la dinamica dell'accaduto che appare ormai “chiara”, ha spiegato il maggiore Andrea Coratza, comandante del nucleo investigativo del gruppo di Castello di Cisterna. Il tutto è avvenuto in

un'abitazione in via Plebiscito, ad Afragola, affittata per l'occasione. Il 46enne ha voluto mostrare alle persone presenti una pistola, una Beretta modello 84F poi risultata rubata poco prima di Natale in provincia di Varese. Il 46enne ha spiegato agli investigatori che pensava di averla scaricata, ma dall'arma è partito un colpo accidentale che ha ferito mortalmente la 55enne. I familiari presenti hanno chiamato subito un'ambulanza che ha trasportato la donna all'ospedale Cardarelli di Napoli, dove è deceduta nella notte tra il 31 dicembre e l'1 gennaio. Nel corso della giornata di ieri i familiari presenti alla festa non hanno inteso rilasciare dichiarazioni; solo

durante la serata, ha raccontato il maggiore Coratza, hanno iniziato a raccontare come erano andate le cose, permettendo ai carabinieri una precisa ricostruzione dei fatti e l'individuazione dell'uomo fermato. Quest'ultimo, che nel frattempo si era liberato della pistola abbandonandola in un luogo vicino, dopo aver confessato ha anche fornito indicazioni agli investigatori per permettere il ritrovamento dell'arma. Sono in corso approfondimenti sul modo in cui l'indagato si sarebbe procurato la pistola. Secondo le prime verifiche, comunque, il 46enne, che non ha il porto d'armi, non risulterebbe essere l'autore del furto della pistola.

## Addio Giacomo

Lo storico editore di Radio Lyra Caere ci ha lasciato

Il mondo delle “Radio libere” del litorale romano e, soprattutto, la cittadina di Cerveteri piangono lo storico fondatore e speaker di Radio Lyra Caere, Giacomo Capomacchia. L'uomo, conosciuto nella zona per il suo impegno verso la collettività si è spento ieri mattina all'età di 90anni. La storia di Radio Lyra Caere parte dai lontani anni '70 quando da un'idea del complesso musicale “I LYRA”, del quale faceva parte anche il figlio Gianni, con Enzo Fantauzzo, Sandro Sciommeri e Giorgio di Roma, propose a Giacomo l'intrigante avventura. L'insistenza dei “giovani ribelli” convinse il radiotecnico Giacomo a seguire quella “splendida intuizione”. Così dopo le prove tecniche il 20 dicembre del 1977 si aprirono le trasmissioni dell'emittente che, come recita il claim, “non doveva nemmeno nascere”. Capomacchia, come detto, aveva 90anni, tutti spesi per sostenere la sua città. Oggi lascia un'eredità importante che non deve essere dispersa ma portata avanti con determinazione. Le esequie avranno luogo il 4 gennaio alle 15 nella Parrocchia di S. Maria Maggiore.

## La nuova vita dei Circoli storici

Dal Credito Sportivo 20 milioni di euro per la ristrutturazione e la messa a norma di impianti e sostegno al dilettantismo

Firmato l'accordo triennale tra ICS e il Club dei Circoli Sportivi Storici per sostenere la crescita e lo sviluppo del sistema sport, la diffusione della pratica sportiva e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale sportivo del Paese. Il Credito Sportivo mette a disposizione dei Circoli Sportivi storici un plafond di 20 milioni di euro per la concessione di finanziamenti agevolati per la costruzione, la ristrutturazione e la messa a norma di impianti sportivi e strumentali alla pratica sportiva com-

presa l'acquisizione delle aree e l'acquisto di immobili. Nata nel 2006 con sette Circoli aderenti, oggi l'Associazione dei Circoli Sportivi Storici unisce i dieci Circoli Sportivi Storici di maggior prestigio della Capitale: C.C. Aniene, C.C. Lazio, C.C. Roma, C.C. Tirrenia Todaro, C.T. Eur, Eur Sporting Club, R.C.C. Tevere Remo, Roma Polo Club, T.C. Parioli e Corte dei Conti. Il Credito Sportivo riconosce il valore dell'attività sociale che i Circoli Storici promuovono, da sempre improntata sulla promozio-



ne dello sport e dell'attività sportiva come strumenti di formazione e di partecipazione sociale.

## Paura dell'aeroporto Haneda di Tokyo

Salve le 379 persone a bordo del volo Jal. Dramma, invece, per i 5 componenti del secondo velivolo

Sono morti 5 membri dell'equipaggio dell'aereo della Guardia costiera che ha avuto una collisione sulla pista dell'aeroporto Haneda di Tokyo con il volo passeggeri 516 di Japan Airlines che ha preso fuoco. Lo si apprende dall'emittente giapponese Nhk, argomentando che il capitano dell'aereo della Guardia costiera risulta invece gravemente ferito. Precedentemente il portavoce della Guardia costiera giapponese,

Yoshinori Yanagishima, aveva confermato la collisione fra un suo velivolo e l'aereo passeggeri, riferendo che 5 membri dell'equipaggio risultavano dispersi mentre il pilota era stato evacuato. Per quanto riguarda l'aereo passeggeri, la compagnia aerea Jal ha riferito che tutte le persone a bordo sono state evacuate. Secondo Nhk, che cita un portavoce di Jal, a bordo c'erano 379 persone, di cui 367 passeggeri e 12 membri

dell'equipaggio. Il ministro dei Trasporti, Tetsuo Saito, ha poi confermato in via ufficiale che tutte le 379 persone a bordo del volo Jal che ha preso fuoco sulla pista dell'aeroporto di Tokyo-Haneda dopo una collisione con un velivolo della Guardia costiera sono usciti sani e salvi dall'aereo prima che venisse interamente avvolto dalle fiamme. Anche il pilota dell'aereo della Guardia costiera si è salvato, ma 5 membri

dell'equipaggio del volo della Guardia costiera sono morti, ha confermato ancora Saito. Il primo ministro giapponese, Fumio Kishida, ha chiesto alle autorità di “accertare rapidamente la situazione e i danni” in merito alla collisione ad Haneda. In un post su X, Kishida ha anche chiesto alle autorità di “impegnarsi a fornire informazioni adeguate al pubblico” - secondo fonti della Bbc. “L'intera cabina si è riempita di fumo nel giro di pochi

minuti. Ci siamo buttati a terra. Poi sono state aperte le porte di emergenza e ci siamo lanciati fuori, la cabina bruciava come all'inferno, non avevamo idea di dove andare così abbiamo semplicemente corso finendo nel campo. Era il caos” - così il racconto fatto al giornale svedese Aftonbladet dal 17enne Anton Deibe, uno dei passeggeri che si trovavano a bordo dell'aereo di Japan Airlines. Il 17enne viaggiava con i genitori e la sorella.

*Dalla cattura di Matteo Messina Denaro al femminicidio di Giulia Cecchettin, dalla strage di migranti a Cutro al bus precipitato dal cavalcavia a Mestre*

# Un anno di cronaca nera 10 fatti da ricordare del 2023

Dalla cattura di Matteo Messina Denaro al femminicidio di Giulia Cecchettin, dalla strage di migranti a Cutro al bus precipitato dal cavalcavia a Mestre: il brogliaccio dei fatti di cronaca del 2023 ha registrato lunghe cacce all'uomo e riproposto emergenze irrisolte come quella dei femminicidi e degli sbarchi di migranti, senza dimenticare la sicurezza dei trasporti. Questi 10 tra i casi più significativi dell'anno:

## 16 gennaio: la cattura di Matteo Messina Denaro

L'ultimo stragista si trova in una clinica di Palermo per essere sottoposto a una terapia per un grave tumore. Il Ros trova il potente e fragile boss mafioso seguendo la serie di ricoveri e prestanome, interrompendo una trentennale latitanza dorata e protetta. Il 25 settembre muore in ospedale, a L'Aquila. Due giorni dopo è tumulato nella natia Castelvetro. Fine corsa per 'Diabolik', condannato per le Stragi del 1992 e del 1993, oltre che per svariati omicidi, compreso quello del piccolo Giuseppe Di Matteo. Continua la caccia alla vasta rete di fiancheggiatori e al suo immenso tesoro.

## 26 febbraio: la strage di migranti a Cutro

Viaggiano sul "Summer Love", un caicco lungo 25 metri, partito da Smirne, i 180 migranti che nella notte del 26 febbraio naufragano a pochi metri dalla costa di Steccato di Cutro: 94 i morti, 35 minori. Molti i dispersi. Restano parecchie domande sul fronte dei soccorsi del barcone in balia per ore del mare forza 8 e di onde alte tre metri. A fine novembre, mentre vara il nuovo provvedimento d'urgenza dopo il Decreto Cutro, il governo decide di costituirsi parte civile nel processo di Crotone nei confronti degli scafisti. Sono circa 154 mila i migranti sbarcati nel 2023, erano poco più di 100 mila l'anno precedente. Secondo l'Oim, nel Mediterraneo centrale sono morte 2.271 persone, +60% rispetto allo stesso periodo del 2022.

## 7 marzo: lo scontro fra due aerei militari a Guidonia

A Guidonia Montecelio, alle porte di Roma, due U-208 del 60mo Stormo dell'Aeronautica militare, in volo nell'ambito di una missione addestrativa prepianificata, entrano in collisione per cause da accertare e



Credit: Imagoeconomica

precipitano al suolo in un'area nei pressi dell'aeroporto militare. I due piloti, Giuseppe Cipriano e Marco Meneghelo, muoiono nello schianto. L'aereo di Cipriano finisce su un'area rurale, Meneghelo con una manovra disperata riesce a evitare gli edifici ai lati della strada e, di conseguenza, una possibile strage.

## 2-17 maggio: le alluvioni in Toscana e Emilia Romagna

Diciassette morti, oltre 20mila sfollati, danni stimati per 10 miliardi. Un evento 'senza precedenti' per portata, intensità e vastità del territorio interessato: così l'alluvione dello scorso maggio in Emilia Romagna, secondo quando emerge dal report della commissione tecnico-scientifica incaricata dalla Regione prima della nomina a commissario per la ricostruzione del generale Francesco Paolo Figliuolo. Nelle 98 pagine dedicate all'analisi puntuale di quanto accaduto con le piogge torrenziali tra il 2 e il 17 maggio 2023 si parla dei 23 fiumi esondati contemporaneamente, per un volume di esondazione stimato in circa 350 milioni di metri cubi (circa 11 dighe di Ridracoli) che ha provocato allagamenti in pianura su circa 540 chilometri quadrati di territorio (distribuiti pressochè nell'intera area romagnola, con interessamento anche della regione in destra del Reno e, per il primo dei due eventi, anche dei bacini del Panaro e del Secchia); alle 65.598 frane - scivolamenti rapidi in terra o detrito, colate di fango, scivolamenti in roccia - censite su un'area di 72,21 chilometri quadrati; alle 1.950 infrastrutture stradali coinvolte da dissesto (il 3,6% dell'intero tracciato stradale

delle sei province colpite, di cui il 36,2% delle comunali e il 35,7% di quelle vicinali a uso pubblico, e il 18,5% delle private). Dalla primavera all'autunno: dal 2 al 5 novembre anche la Toscana viene colpita dall'alluvione, con piogge torrenziali, esondazioni, danni e vittime (8 morti, 300 sfollati, danni stimati per quasi 2 mld). Sette le province interessate agli eventi, la più colpita quella di Prato, dove la prima sera, in appena tre ore, cadono circa 180 millimetri di pioggia, mentre diversi comuni fiscono allagati. Il 3 novembre viene dichiarato lo stato di emergenza nazionale e il presidente della Regione Eugenio Giani viene nominato commissario.

## 10 giugno: la scomparsa della piccola Kata

Il 10 giugno Kataleya Alvarez, per tutti Kata, sparisce nel nulla dall'ex hotel Astor a Firenze. Un vecchio stabile occupato da anni da una comunità multietnica, dove la

bimba peruviana di 5 anni vive con la madre e il fratello. La procura apre le indagini. Al lavoro carabinieri, genetisti e superconsulenti. Un video riprende per l'ultima volta la bimba nell'ex albergo, alle 15,12 quando sale da sola le scale interne del cortile fino al terzo piano e successivamente, alle 15,13, quando torna giù, sempre da sola. Poi scompare. La madre, Katherine Alvarez, il 20 novembre è stata denunciata per lesioni aggravate. Avrebbe ferito ripetutamente con un coltello una connazionale nei bagni di una discoteca.

## 25 agosto: lo stupro delle cugine a Caivano

Il 25 agosto si viene a sapere che due cugine di 10 e 12 anni del Parco Verde di Caivano (Napoli) nei mesi precedenti sono state vittime di reiterati abusi da parte di un gruppo di giovanissimi. È il fratello di una delle due ad apprendere da un account

social anonimo dell'esistenza di video delle violenze: l'inchiesta porta a misure cautelari nei confronti di 7 minorenni e 2 maggiorenni. Pochi giorni prima, a Palermo, 7 giovani erano stati arrestati per lo stupro di una 19enne: anche in questo caso la violenza era stata filmata.

## 30 agosto: strage di Brandizzo,

### il treno travolge gli operai

Il 30 agosto, poco prima di mezzanotte, un treno travolge una squadra di operai impegnati in lavori di manutenzione nella stazione di Brandizzo, a 20 km da Torino: 5 di loro - il più giovane ha solo 22 anni - muoiono, due restano miracolosamente illesi. Immediate esplodono le polemiche sulla sicurezza: errore di comunicazione? Binario 'sbagliato'? Intervento anticipato? Vengono indagati l'addetto Rfi, uno dei sopravvissuti, e i vertici della Sigifer, l'azienda delle vittime. A novembre si aggiungono anche due dirigenti di Rfi.

## 3 ottobre: bus precipita da un cavalcavia a Mestre

La sera del 3 ottobre un pulman con a bordo turisti diretti a un campeggio di Marghera precipita dal cavalcavia di Mestre: il tragico bilancio finale è di 21 morti e 15 feriti. Tra le vittime - tutte straniere, tranne l'autista - un neonato di un anno, una bambina di 12 anni e una ventenne incinta in viaggio di nozze. L'inchiesta si concentra su tre elementi: lo stato di manutenzione del guard-rail, un eventuale guasto meccanico del bus a trazione elettrica di produzione

cinese e un possibile malore del conducente. Ma quasi tre mesi dopo gli esiti sono ancora incerti.

## 11 novembre: la scomparsa e l'omicidio di Giulia Cecchettin

Giulia Cecchettin, laureanda in Ingegneria biomedica, scompare da Vigonovo l'11 novembre assieme all'ex fidanzato Filippo Turetta. Una settimana dopo il suo corpo senza vita viene trovato a Barcis, in Friuli e, nelle ore successive, il ragazzo, fermato a Lipsia dopo una fuga di 1000 chilometri, confessa agli agenti tedeschi di averla uccisa. "Ho fatto una cosa orribile, non accettavo fosse finita" ribadisce nel carcere di Verona al pm. Nel nome di Giulia fanno 'rumore' le piazze italiane gremite di donne e uomini per dire basta ai femminicidi. Ai funerali a Padova, davanti a diecimila persone, il padre Gino Cecchettin si augura che la storia della figlia segni "un punto di svolta" auspicando "leggi e programmi educativi per proteggere le vittime".

## 20 dicembre: le condanne per l'omicidio di Saman

Tre condanne e due assoluzioni nel processo per l'omicidio di Saman, la ragazza pachistana uccisa a 18 anni la notte tra il 30 aprile e il primo maggio 2021 a Novellara dopo che rifiutò un matrimonio combinato. La Corte d'Assise di Reggio Emilia infligge l'ergastolo al padre Shabbar Abbas e alla madre Nazia Shaheen, ritenuti i mandanti, e 14 anni allo zio Danish Hasnain, considerato l'autore materiale. Assolti i due cugini Ikram Ijaz e Nomanhulaq Nomanhulaq. Cade per tutti l'aggravante della premeditazione e, in parte, viene smentita la ricostruzione della Procura. Risarcimenti per alcune associazioni islamiche e a tutela delle donne, nessuno per due figure chiave della vicenda, il fidanzato e il fratello minore di Saman.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328-9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

Opera da 4,8 milioni di euro cofinanziata al 50%, da Roma Capitale e Regione Lazio

# Strade, Segnalini: "Dopo otto anni al via i lavori su Ponte Giulio Rocco"



Partiranno nei primi mesi del 2024 i lavori di risanamento strutturale e manutenzione straordinaria del ponte di via Giulio Rocco nel quartiere Garbatella, sovrappassante le due linee ferroviarie Roma-Lido e Metro B. Il Dipartimento Csimu di Roma Capitale ha, infatti, concluso le attività progettuali che permettono la realizzazione dell'opera. L'appalto è cofinanziato al 50% da Roma Capitale e Regione Lazio per un importo totale di 4,8 milioni di euro e, grazie a un accordo con la Regione, le lavorazioni saranno eseguite da Astral Spa. I lavori prevedo-

no la completa ristrutturazione dell'infrastruttura con demolizione delle due attuali campate in cemento armato e della pila centrale presente tra i due fasci di binari delle Ferrovie Roma-Lido e Metro C e successiva realizzazione di un nuovo impalcato in acciaio costituito da una unica campata. Per una migliore fruibilità stradale e pedonale verranno inoltre allargate le attuali sedi passando da 6,40 metri a 8 per la piattaforma stradale, e da 1 metro a 2 per ciascuno dei marciapiedi presenti sul ponte. Per ciò che riguarda i tempi di realizzazione dell'opera, si considerano preli-

minarmente circa 2 mesi per lo spostamento di tutti i sottoservizi presenti sul ponte e successivamente 7 mesi per la demolizione del vecchio impalcato e ricostruzione del nuovo. "Dopo otto anni di attesa, finalmente possono partire i lavori sul Ponte Giulio Rocco - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -. Grazie al Dipartimento Csimu e alla Regione Lazio abbiamo superato alcuni aspetti complicati, come ad esempio le interferenze e con la metro e la ferrovia, e trovato le risorse necessarie che renderanno il tratto di strada nuovamente transita-

bile. Ringrazio gli assessori regionali Rinaldi e Ghera per la proficua collaborazione e Antonio Mallamo presidente di Astral, la società regionale che realizzerà il nuovo ponte Rocco, che già ci ha supportati anche nella riqualificazione di via Tiburtina.

Abbiamo inaugurato una stagione di grandi collaborazioni - conclude Segnalini -, oltre ad Astral anche con Anas e Rfi, avere più soggetti che realizzano i lavori è un bene per la città, ci permette di essere più rapidi e dare ai romani strade più sicure per soggetti fragili, pedoni, automobilisti e mobilità

dolce". "Dopo un iter travagliato che ha lasciato sospesa un'opera strategica per la qualità della vita dei cittadini di Ostiense, San Paolo e Garbatella - dichiara il presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri -, il via libera da Astral per la partenza del cantiere del nuovo ponte di via Giulio Rocco è una notizia importante a

conclusione del 2023. Voglio ringraziare l'assessora Segnalini che dal primo giorno ha preso in carico l'esigenza del territorio nel vedere avviata questa indispensabile opera. Adesso - chiude Ciaccheri - attendiamo con emozione l'avvio del cantiere che ristabilirà una connessione viaria fondamentale".

# Cultura: da Roma Capitale ulteriori fondi per nuovi carnet di ViviCinema&Teatro Roma

Stanziati 438.400 euro, che consentiranno di mettere in vendita 6.850 nuovi carnet, i quali saranno in tutto quindi quasi 20.000. Più che raddoppiata l'offerta rispetto all'anno scorso

I 12.500 carnet della terza edizione di ViviCinema&Teatro messi in vendita venerdì scorso, 22 dicembre, sono stati esauriti online in meno di 48 ore. Visto questo grande successo, l'Amministrazione Capitolina ha deciso - con una delibera proposta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor, e approvata dalla Giunta di Roma Capitale - di destinare ulteriori 438.400 euro all'iniziativa, in modo da poter mettere in vendita 6.850 nuovi carnet. Il provvedimento amplia quindi l'offerta dell'iniziativa voluta dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e dalla Camera di Commercio di Roma e realizzata in collaborazione con l'Associazione Esercenti Cinema del Lazio (Anec Lazio), l'Associazione Teatri Privati Italiani (Atip) e l'Unione Teatri di Roma (Utr), portando così a oltre un milione di euro (1.038.400 euro) il

totale stanziato dall'Amministrazione comunale, che si aggiunge ai 200.000 euro destinati a sua volta dalla Camera di Commercio di Roma. I carnet consentono 6 ingressi al cinema e 3 ingressi a teatro al prezzo di 25 euro. Il progetto ViviCinema&Teatro Roma ha il duplice obiettivo di valorizzare il settore cittadino dello spettacolo, sostenendone l'offerta, e di promuovere la partecipazione delle persone alla vita culturale di Roma. "Vista la grande adesione dei cittadini a questa terza edizione di ViviCinema&Teatro, l'Amministrazione guidata dal sindaco Roberto Gualtieri ha deciso di destinarvi ulteriori fondi. Mi auguro davvero che il successo di questa nostra iniziativa, e il grande bisogno di cultura che è stato così espresso, si traducano in un buon risultato per gli esercenti e i gestori delle sale.



Riavvicinare le persone al cinema e al teatro e promuovere il consumo di cultura erano del resto gli obiettivi centrali di questo nostro progetto,

che abbiamo voluto potenziare e rendere ancora più accessibile, grazie anche alla collaborazione con la Camera di Commercio e all'adesione

delle associazioni di categoria", così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. I carnet messi a disposizione del pubblico diventano così poco meno di 20mila (19.350) in questa edizione, contro i 9.300 dell'anno scorso e i 7.000 dell'edizione 2021/2022. I nuovi carnet potranno essere acquistati nei prossimi giorni - una volta terminati i necessari passaggi amministrativi - online sulla piattaforma [www.vivicinemaeteatro.it](http://www.vivicinemaeteatro.it). Verrà data tempestiva informazione del momento in cui inizierà la vendita. Tutte le informazioni, costantemente aggiornate, sull'inizio della vendita dei nuovi carnet, le sale aderenti, l'offerta di spettacoli e su modalità e condizioni di utilizzo del carnet saranno disponibili sempre sulla piattaforma web [www.vivicinemaeteatro.it](http://www.vivicinemaeteatro.it) che mette in rete i cinema e i teatri aderenti.

# L'assessore Patanè: "Atac provvederà all'elettrificazione dei depositi bus"

"La Giunta capitolina ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento ad Atac dei lavori

"La Giunta capitolina ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento ad Atac dei lavori per la realizzazione, nei depositi di Trastevere, Portonaccio, Grottarossa e Tor Sapienza, delle opere civili e delle infrastrutture di supporto dei veicoli elettrici finanziati con i fondi del PNRR": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Il progetto 'Full Green' - aggiunge Patanè - prevede l'arrivo

entro il 2026 di 411 autobus elettrici, di cui i primi 108 entro il 2024: era urgente dunque elettrificare e riqualificare alcuni depositi esistenti al fine di ospitare i nuovi bus. In tutto saranno cinque i depositi interessati: ai già citati Trastevere, Portonaccio, Grottarossa e Tor Sapienza, si aggiungerà anche quello di Piazza Ragusa che è attualmente di proprietà dell'amministrazione Comunale e non di Atac e che sarà oggetto di valutazione di una proposta



di Project financing. Mi preme sottolineare che la gara per l'acquisto dei 411 autobus è stata già affidata e la produzione già avviata: per questo ringrazio il Dipartimento Mobilità per il grande lavoro svolto che ci consentirà di rispettare le scadenze e le milestone previste dal Pnrr".

"L'arrivo dei bus elettrici - conclude Patanè - ci consente di compiere un ulteriore passo in avanti sulla strada del rinnovamento radicale della flotta Atac, che sarà più ecologica, moderna e confortevole a beneficio della qualità e dell'efficienza del trasporto pubblico e della sicurezza dei cittadini. Grazie a 411 autobus elettrici e agli oltre 1000 nuovi mezzi che arriveranno entro il 2026, a Roma avremo una flotta con l'età media tra le più basse in Italia, e con sistemi avanzati come il Tap&Go che sta continuando ad avere un successo straordinario".

Atac, tessere gratuite per over 70 con redditi bassi "La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera che consente ad Atac di emettere tessere gratuite in favore di cittadine e cittadini ultrasettantenni residenti a Roma con reddito ISEE inferiore a 15mila euro, per la libera circolazione sulle linee di trasporto pubblico di Atac e periferiche sul territorio capitolino": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè.

"Grazie all'approvazione di questa delibera - ha aggiunto Patanè - l'amministrazione conferma le agevolazioni per viaggiare sui mezzi pubblici a beneficio degli ultrasettantenni con redditi bassi. Una misura che, da un lato, incentiva l'utilizzo del trasporto pubblico e, dall'altro, aiuta i cittadini over 70 con redditi bassi in un momento storico di particolare difficoltà".

Il 23 gennaio l'udienza davanti alla Corte di Cassazione per l'aggravante della violenza sessuale

# La famiglia Mastropietro: "che nel 2024 si possa finalmente avere giustizia"

"Che nel 2024 si possa finalmente avere giustizia!". E' quanto chiede la famiglia di Pamela Mastropietro, la 18enne romana che si allontanò da una comunità di Corridonia, fu violentata, uccisa, fatta a pezzi e i suoi resti ritrovati in due trolley a Pollenza (Macerata) nel gennaio del 2018, in un post sulla pagina Fb dedicata alla ragazza, in vista dell'udienza che si terrà tra una ventina di giorni davanti alla Corte di Cassazione. Con l'accusa di aver ucciso e fatto a pezzi la ragazza, è stato condannato definitivamente Innocent Oseghale mentre rispetto all'accusa dell'aggravante della violenza sessuale la Cassazione aveva deciso un appello bis che, nei mesi scorsi, ha confermato la condanna. Intorno all'aggravante dello stupro ruota la conferma dell'ergastolo o, al contrario, un eventuale sconto di pena. A gennaio quindi, a pochi giorni dal sesto anniversario del brutale massacro, la Cassazione si pronuncerà dopo il ricorso dei legali dell'imputato.

"Il 23 gennaio prossimo si svolgerà l'ennesimo grado di giudizio in Cassazione, per decidere, una volta per tutte, se Pamela sia stata oggetto anche di violenza sessuale. Sembra assurdo, dal momento che, ancora una volta, ci si troverà a discutere sull'utilizzo o meno di un profilattico, quale linea di confine tra la sussistenza di questo reato o meno - sottolinea nel post la famiglia di Pamela - Con tutto il rispetto possibile per la stessa Corte di Cassazione che, nel 2022, fu lei a dar seguito a tale dubbio, sembra, onestamente, di vivere una situazione surreale: come si può andare a discutere di ciò in un contesto in cui una ragazzina è stata uccisa con due coltellate, deprezzata chirurgicamente in più di venticinque parti, disarticolata, scuoiata, scarnificata, decapitata, esanguata, asportata di tutti i suoi organi interni, lavata con la candeggina fin dentro la cervice uterina, messa in due trolley e lasciata sul ciglio di una strada?"

Secondo la famiglia, che non vuole "giustizialismo, ma giustizia", con tutta "la buona volontà del caso, a tutto ci dovrebbe essere un limite, soprattutto quando ben tre Corti di Assise abbiano, nel merito, stabilito che Pamela sia stata, ovviamente, anche violentata". "Leggere di polveroni mediatici sollevati per molto meno, in altri casi,



Credit: Imagoeconomica

aumenta l'amarezza, perché, in questo caso, pochi si sono scandalizzati, pochi sono scesi in piazza, pochi hanno gridato allo scandalo. È vero: in questo caso, c'è di mezzo, come detto, un nigeriano, ed allora si diventa tutti oltremodo volutamente indifferenti, quasi a non voler sottolineare l'accaduto che, occorre ricordare, ha costituito un unicum nella storia della criminologia mondiale degli ultimi cinquanta anni - aggiunge la

famiglia di Pamela - E, dall'altra, vi è una ragazzina che, da certa stampa, è stata definita una tossica, alterando la realtà delle cose, quasi a voler dire che se la fosse quasi cercata e, quindi, meritata, la fine che ha fatto".

"Quella stessa stampa che poi, magari, è insorta, gridando allo scandalo ed alla lesa maestà dell'autodeterminazione del genere femminile, quando si è detto che le ragazze dovessero stare attente a

bere o a come andassero vestite, per evitare di incorrere in ovvi pericoli - osserva ancora - L'assurdo, è che è il nigeriano in questione a denunciare, ad ogni piè sospinto, attraverso i suoi legali, una asserita discriminazione nei suoi confronti: sì, avete capito bene!".

"Ad ogni buon conto, confidiamo che questo anno possa mettere la parola fine a questa parte di storia, consegnando alle patrie galere Innocent Oseghale una volta per tutte e per il resto della sua vita - conclude la famiglia di Pamela - Che fosse da solo o no, costui non merita altra condanna che quella dell'ergastolo: lo chiede una diciottenne che ha fatto la fine che ha fatto; lo chiediamo noi come famiglia; lo chiede tutta la brava gente che, in questi anni, ci è stata accanto e che, come noi, si domanda come non si sia ancora posta la parola 'fine' su questa tragedia. Speriamo che il 2024, dunque, sia l'anno della giustizia definitiva".

## Porta la moglie morta in ospedale, al vaglio la posizione dell'uomo

E' una morte sospetta quella di una donna di 71 anni, sullo sfondo l'ipotesi di un omicidio. Inizia con un giallo il 2024 nella provincia di Roma. Sul caso stanno indagando i carabinieri di Sant'Oreste e la procura di Tivoli con la posizione del marito della vittima al vaglio. L'uomo, portato in caserma nella serata di lunedì e ascoltato, sarà interrogato nelle prossime ore. Chi indaga non esclude nessuna ipotesi. La morte della settantunenne infatti presenta più di un lato oscuro. I fatti sono iniziati intorno alle 21:45 circa del primo gennaio. All'ospedale di Civita Castellana, in provincia di Roma, arriva un'auto con a



bordo un uomo e una donna, lei già morta. I due, residenti di Sant'Oreste, erano arrivati lì dalla provincia di Roma. Ascoltato dai medici, l'uomo ha raccontato che la moglie fosse caduta dalle scale. Un impatto che tuttavia non corrisponderebbe alle lesioni riportate, almeno secondo una prima analisi sul corpo della donna. A quel punto il personale dell'ospedale ha allertato il 112 e così i carabinieri hanno iniziato le prime indagini. Stando a quanto appreso i due vivevano in un casale e già in passato sarebbero state segnalate situazioni al limite vissute all'interno delle mura domestiche.

Durante un primo sopralluogo in casa, inoltre, sarebbero stati trovati oggetti usati in cucina con tracce ematiche. Elementi sequestrati e che ora verranno analizzati. La procura e i carabinieri sono al lavoro per chiarire la posizione dell'uomo e capire se la sua versione, quella della caduta accidentale dalle scale della moglie, possa essere compatibile con la verità. La posizione del marito della 71enne resta dunque al vaglio di chi indaga che non esclude l'ipotesi dell'omicidio.

## I Carabinieri dell'Eur arrestato un nordafricano

### Prima le botte poi trascina la ex con l'auto

Ha colpito l'ex fidanzata con un pugno e l'ha trascinato per alcuni metri con l'auto mentre tentava di scendere dal veicolo in movimento. E' accaduto nella notte tra il 30 e il 31 dicembre scorso, in via Silvio D'Amico a Roma, dove un passante ha notato la lite tra un uomo e una donna, prima in auto e poi in strada, e ha allertato il 112. Sul posto è intervenuta una pattuglia di Carabinieri della Stazione Roma Eur che ha rintracciato la coppia.

I Carabinieri hanno bloccato l'uomo, un 28enne africano mentre la donna, un'algerina, ha raccontato che poco prima, a seguito di una lite avuta con



l'uomo, l'ex fidanzato, l'ha colpita al volto con un pugno per poi trascinarla per alcuni metri con l'auto. I militari hanno allertato il 118 che ha

accompagnato la donna all'ospedale San Camillo.

L'uomo è stato arrestato e portato via dai Carabinieri

## Aprilia sottocontrollo

A fine anno 2023 a Aprilia (LT), i Carabinieri del Reparto Territoriale attraverso le articolazioni delle stazioni dipendenti, nel corso di un predisposto servizio straordinario deferivano in stato di libertà per il reato di guida sotto l'influenza dell'alcool, cittadino Rumeno classe 84 residente ad Aprilia. Nello stesso contesto pattuglie dipendenti delle sottoposte a fermo amministrativo poiché sprovviste di copertura assicurativa.

## Fiamme ad Ardea

Un incendio è divampato l'altra sera alle 22,30, in un box auto, in largo Milano ad Ardea, comune in provincia di Roma. Le fiamme hanno distrutto una Porsche che era parcheggiata all'interno. Il proprietario ha dichiarato di non aver mai subito atti estorsivi o minacce di alcun genere. Sul posto oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i Carabinieri della tenenza di Ardea e della compagnia di Anzio che hanno avviato le indagini.

## Incendio nel quartiere Alessandrino

Verso le 10:30 circa, quartiere Alessandrino, in via Vitaliano Ponti 42, per cause in corso di accertamenti è divampato un incendio presso un condominio. Le fiamme sono partite dall'interno di un appartamento posto al piano terra abitato da un 24enne italiano rimasto illeso. Sono intervenuti i vigili del fuoco per lo spegnimento delle fiamme che hanno interessato solo la camera da letto, e i Carabinieri della Stazione



Credit: Imagoeconomica

Roma Alessandrina. L'uomo è uscito autonomamente dall'abitazione ed è rimasto illeso.

Precauzionalmente sono stati evacuati gli altri 7 appartamenti del condominio.

# Accessibilità e innovazione: online il nuovo sito del Comune di Cerveteri

*È stato realizzato grazie ai fondi Pnrr ottenuti dall'Amministrazione comunale*



Moderno, progettato per offrire un'esperienza facile e accessibile a tutti i cittadini, con una grafica innovativa, ricco di informazioni sui servizi della pubblica amministrazione, dell'attività del Sindaco e della Giunta, sugli appuntamenti per la cittadinanza, sulle attrattive culturali e naturalistiche della città.

Nasce il nuovo sito internet istituzionale del Comune di Cerveteri, realizzato con i fondi del Pnrr per la digitalizzazione e progettato in house dall'Ente insieme a Capitale Lavoro Spa, società di Città Metropolitana di Roma Capitale specializzata nel miglioramento della qualità dei servizi, nelle persone di Maurizio Apicella, Dirigente Area Innovazione e Inclusione Socio-Economica, Diego Tundo, Responsabile ICT e Gabriele Verdini, Web Designer. Il dominio del sito rimane sempre lo stesso: [www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it).



“Il nuovo sito internet del Comune di Cerveteri lo abbiamo voluto come un grande palazzo di vetro virtuale, all'interno del quale ogni cittadino possa reperire, consultare e scaricare con estrema semplicità tutto ciò di cui necessita - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - per tale motivo, in questi mesi, con un gruppo di lavoro costituito dai nostri dipendenti comunali è stato svolto un meticoloso lavoro di progettazione

per dare vita alla struttura del sito, che crediamo i cittadini potranno trovare davvero di facile utilizzo. Il design moderno, con una struttura completamente nuova, ci consegnano dunque un sito che va incontro ai principi di trasparenza e accessibilità della pubblica amministrazione sui quali la nostra squadra di Governo, grazie anche al continuo e prezioso lavoro del Segretario Generale la Dottorssa Daniela Ventriglia, da sempre lavo-

ra”. “Attualmente il sito rappresenta una versione beta di quello che poi sarà il prodotto definitivo - spiega il Sindaco - alcune sezioni e funzionalità, davvero tantissime rispetto al passato, sono in fase di ultimazione e miglioramento. Potrebbero pertanto verificarsi alcune difficoltà nella ricerca o nella fruizione di alcuni servizi. Queste, potranno essere segnalate scrivendo a [ufficio.sindaco@comune.cerveteri.rm.it](mailto:ufficio.sindaco@comune.cerveteri.rm.it) oppure a [urp@comune.cerveteri.rm.it](mailto:urp@comune.cerveteri.rm.it)”.

“Con l'occasione - ha concluso il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - oltre che al Segretario Generale, ci tengo a ringraziare il Responsabile del Servizio Informatico Davide Benfatti, i funzionari Antonella Sigillò, Paolo Renzi e Luca Paolangelì, che hanno lavorato sin dal primo giorno alla realizzazione del nuovo sito, e tutti i dipendenti che hanno dato il proprio contributo in questi mesi”.

## Comune: pagata l'indennità di vacanza contrattuale 2024 ai dipendenti comunali

Il Comune di Cerveteri ha provveduto a corrispondere ai propri dipendenti l'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale.

Emolumenti che l'Ente ha provveduto a corrispondere nel mese di dicembre in concomitanza di stipendi e tredicesime. Si tratta di una misura particolarmente importante messa in campo a favore del personale dell'Ente che, in questo modo, ha avuto una sorta di seconda tredicesima. Tale risultato è stato reso possibile dall'ufficio gestione

risorse umane del Comune di Cerveteri, che ha lavorato intensamente per rendere disponibili le risorse necessarie a pagare l'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale. L'indennità di vacanza contrattuale è un elemento provvisorio della retribuzione la cui finalità è tutelare i lavoratori nei confronti delle dinamiche inflazionistiche che possono verificarsi nelle more del rinnovo del contratto collettivo, essa pertanto cessa con il rinnovo del contratto medesimo.

Un anno ricco di soddisfazione, di risultati, che Gianluca Paolacci, consigliere di opposizione, ha raccolto insieme a tutti gli altri di minoranza. “Sono contento del mio lavoro, spero anche i cittadini di Cerveteri, che meriterebbero qualcosa di più - afferma Paolacci - Ho cercato di dare il mio meglio, sono state fatte molte iniziative che fino a mesi fa non esistevano. Ci ho messo impegno, lavoro e dedizione, sono soddisfatto del lavoro fino ora fatto, che arriva a delle conclusioni che devono giudicare gli altri non io. Però sui cimiteri, sulle strade, sulle feste e ancora sullo sport, penso di aver fatto la voce grossa, spronando l'amministrazione a leggere nei volti dei cittadini. Parlo lo stesso linguaggio della gente, sono uno di loro, non ho mai usato parole

## Paolacci saluta il 2023

*“È stato ricco di iniziative personali penso che se non cambierà lo spessore della classe dirigenziale Cerveteri avrà un futuro difficile davanti. Siamo indietro rispetto alle altre città, questa amministrazione non riesce a garantirci un salto di qualità”*

che fossero legate a dei preconcetti. Invece abbiamo un'amministrazione che si regge sulle parole e poco sui fatti. Che si limita a convincerci che sono bravi, invece nei contenuti sono rimasti indietro. Non abbiamo una piscina comunale, una palestra, un centro ricreativo per i giovani, c'è un solo campo di calcio che non basta più.

Non abbiamo i connotati di città, siamo rimasti un paese, quel salto in avanti nei servizi, nella qualità della vita, nel dare un futuro ai nostri figli, non è la capacità di questa amministrazione che ce lo può dare”. E incalza: “L'impegno che prendo a nome anche del mio gruppo è proprio questo. Fare il possibile per ridare lustro alla

nostra città. Cerveteri è la culla della civiltà. Ma purtroppo, in troppi se ne sono dimenticati. Chi governa dovrebbe ascoltare di più. Immergersi di più nelle problematiche che i vivono quotidianamente i cittadini. Chi governa questa città dovrebbe cercare di valorizzare ogni piccolo particolare della nostra terra. Perché ogni



piccolo particolare della nostra terra appartiene alla storia. Chi governa ha il dovere di ascoltare ma soprattutto di agire in nome e per conto della città. Questa amministrazione, oggi lo posso dire, a distanza di un anno e mezzo di mandato ha fatto davvero poco per la nostra meravigliosa Cerveteri”.

**SEGRETO**  
*Carmelo*

**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Cerveteri

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**CAVALLINO MATTO**  
RistoFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
[cavallinomattocerveteri](https://www.facebook.com/cavallinomattocerveteri)

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**CUCINA ROMANA**

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE  
[www.youtube.com/@lavocetelevisione](http://www.youtube.com/@lavocetelevisione)



# Ladispoli città Fair play 2023

*Al palazzo dello sport il consigliere Fierli incontra il Presidente del Comitato Nazionale Fair Play Ruggero Alcanterini*

Il consigliere e delegato alle Federazioni ed Enti sportivi Coni Stefano Fierli, ha incontrato al palazzo dello sport di Ladispoli "PalaSorbo" il Presidente del Comitato Nazionale Fair Play Ruggero Alcanterini e il Presidente dell'Associazione Move Fair Play, dando vita al simbolico rituale dello scambio Ufficiale della targa "FAIR PLAY FOR LIFE 2023". "FAIR PLAY FOR LIFE sta a significare l'importanza dei valori del Fair Play come valori di vita, che non si limitano alla sola origine e rappresentazione sportiva, ma oggi più che mai si estendono come esempio di vita di relazione per ogni individuo", ha detto Fierli.

La città di Ladispoli in questo anno, secondo l'accordo CNIFP - ANCI, ha aderito infatti al comitato Fair Play che nel 2024 festeggerà la trentennale attività dell'Associazione benemerita CONI. "Sono onorato per avere ricevuto questo riconoscimento che vorrei dedicare alla intera comunità ladispolana e donare alla città. Penso che la città di Ladispoli possa ambire sempre più a essere un potenziale modello di città Fair Play.

D'altro canto mi sento anche responsabilizzato ad impegnarmi nell'attivare tutti gli strumenti utili alla divulgazione dei valori del Fair Play nella vita



politico amministrativa e supportare le tante nostre associazioni sportive che divulgano tali valori ogni giorno nel mondo dello sport e per questo le

ringrazio profondamente. Rivolgo un cordiale e stimato ringraziamento al presidente comm. Ruggero Alcanterini".

## Intanto gli ungulati mettono in fuga i turisti anche nell'oasi di Torre Flavia Cinghiale morto, forse è peste suina

Sono tanti i casi che ogni giorno si registrano per la presenza di cinghiali a Ladispoli. Più di una volta i residenti della città balneare sono stati costretti a scappare per non essere raggiunti dagli ungulati. Era accaduto già anche a Marina di Cerveteri. "Mentre passeggiavo con tranquillità con mio marito siamo dovuti fuggire perché un cinghiale ci stava rincorrendo".



Il tam tam si è diffuso rapidamente con gli abitanti schierati in prima linea contro le autorità competenti che hanno lasciato riprodursi questi animali selvatici con il rischio ora che possano essere anche malati. Si perché un cinghiale è stato trovato morto forse per la peste suina nei pressi di una casetta di legno situata nella riserva naturale. Per questo il gestore dell'oasi, Corrado Battisti, ha immediatamente allertato le autorità competenti affinché si faccia luce sull'accaduto. Sul posto sono subito intervenute figure addette dell'Asl di Rm 4 per gli accertamenti di rito. Si stima che ormai sarebbero una cinquantina i cinghiali che hanno presso possesso della palude, della spiaggia nord di Ladispoli ma anche della boscaglia alle spalle della stazione ferroviaria di Marina di Cerveteri. Un problema sottovalutato da Regione e Città Metropolitana che non hanno ancora predisposto un piano di cattura degli "ospiti" nonostante le numerose sollecitazioni da parte dei sindaci di Ladispoli e Cerveteri.

## La tombolata inclusiva è un successo

*Al Centro Anziani di via Trapani un bellissimo pomeriggio in Lis, la lingua dei segni, a cui hanno partecipato persone sorde e udenti*

"Per il 2024 - ha sottolineato Marco Cecchini, delegato Progetto "Ladispoli, una città che sa ascoltare" - ci saranno tante novità tra cui molte visite guidate accessibili con interprete Lis. Con queste iniziative l'Amministrazione del sindaco Grando prosegue il percorso di inclusione per le persone sorde. La lingua dei segni è stata riconosciuta a livello comunale. Nel maggio dello scorso anno è stata attivata "App Municipium", in collaborazione con "Emergenza Sordi" associazione presieduta da Luca Rotondi, che consente alle persone sorde di poter contattare in tempo reale la Polizia



locale in totale autonomia, per qualsiasi emergenza. In condivisione con il Centro anziani di Ladispoli è stato assegnato un punto di aggregazione sul territorio, per le persone sorde. E



sempre al Centro Anziani si è svolto un corso di sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni Italiana per una maggiore inclusione tra sordi e udenti. Durante a scorsa estate, inoltre, abbia-



mo effettuato una visita inclusiva al bosco di Palo. Un ringraziamento particolare a Valentina Manca per la preziosa collaborazione in questi progetti".

## "Visioni Geometriche" in mostra dal 5 al 31 gennaio

Il venerdì 5 gennaio 2024, alle ore 17.00, presso il Centro di Arte e Cultura di Ladispoli, avrà luogo l'inaugurazione della mostra "Visioni Geometriche", curata dall'Assessore alla Cultura Margherita Frappa. "Data la particolarità dell'argomento trattato per forma ed espressione, l'evento rappresenta un momento di grande importanza per l'arte in città, con le opere che saranno esibite dall'artista Carlo D'Orta, uno dei vincitori della Biennale d'Arte della Riviera Romana e dall'Architetto Ruggero



Lenci" - spiega l'Assessore che invita tutti i cittadini a visitare l'esposizione, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio 2024.

"Vedere il raggiungimento della quarta ed ultima tappa della Rassegna d'Arte Contemporanea - continua l'Assessore alla Cultura - resa possibile grazie al contributo

fornito dai due grandi artisti è motivo di profondo orgoglio, nonché di immensa soddisfazione, coronamento degli sforzi fatti per strutturare questa lunga rassegna."

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**

*Il bazar dell'usato e del nuovo*



**Emy Arset Rossi**

**379 1530717**

*L'arte del riuso*

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO  
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

Il sindaco Pietro Tidei commenta l'ultimo Consiglio comunale e guarda al futuro

# “Fondi dal Pnrr, Santa Marinella tra i più virtuosi del comprensorio”

“Abbiamo concluso l'attività amministrativa del 2023 con l'approvazione in consiglio comunale di alcune importantissime delibere che ci proiettano nel nuovo anno con il raggiungimento di altri importanti risultati. È stato, infatti, approvato a maggioranza il bilancio di previsione che ha confermato, come per altro si ripete dal 2020, che le casse del comune godono di ottima salute, ovvero che non esistono più le difficoltà finanziarie che ereditammo nel 2018 quando fummo costretti a dichiarare il default. Siamo uno dei pochissimi comuni d'Italia ad aver approvato il bilancio prima del 31 dicembre. In particolare, e questo è per noi motivo di orgoglio, l'organo dei Revisori dei Conti dopo aver attentamente esaminato tutti i documenti contabili ha promosso, a pieni voti il

bilancio e questo a riprova dell'ottima gestione finanziaria compiuta da questa amministrazione e a conferma dell'impegno con il quale ha svolto le sue funzioni l'ufficio ragioneria con il suo responsabile Marco Frascarelli. Come è stato più volte spiegato, tutte le opere pubbliche eseguite e in cantiere, e parliamo del sottopasso di via Valdambri della nuova piscina comunale dove sono ripresi i lavori dell'ospedale di comunità, ma l'elenco sarebbe ancora molto lungo, sono state eseguite grazie alla partecipazione a numerosi bandi, che hanno permesso al comune di Santa Marinella di ottenere finanziamenti per decine di milioni. Oggi possiamo, tranquillamente, asserire di essere tra le amministrazioni comunali più virtuose del comprensorio per aver otte-

nuto la maggior percentuale di fondi anche provenienti dai bandi finanziati dal Pnrr. Ed è proprio grazie a quasi un milione di euro, ottenuti grazie ad un progetto che risale ormai al 2022 sarà possibile intervenire anche sul settore dell'ambiente. Il comune infatti ha ottenuto un ulteriore finanziamento che potrà essere utilizzata tramite l'ente appaltatore del servizio di raccolta differenziata ovvero la Gesam per andare a risolvere alcune criticità a tutto vantaggio dei cittadini e utenti. In pratica sarà possibile intervenire anche con l'acquisto di nuovi mezzi e macchinari per rendere l'ecocentro dei via Perseo a Santa Marinella un'isola ecologica moderna e funzionale. Inoltre è stata prevista la nascita di piccole isole ecologiche nella frazione di Santa Severa, per dare

l'opportunità soprattutto durante il periodo estivo, di poter sempre disfarsi dei rifiuti andando così a risolvere definitivamente alcuni disservizi lamentati in passato”. Così in una nota il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.



## Ultimo Consiglio comunale Tidei: “Meglio fare chiarezza”

“Mi giungono voci sulla diffusione di false notizie e illazioni prive di fondamento con le quali si sta fornendo una visione distorta di quanto avvenuto oggi nel corso della seduta di consiglio comunale. Si sono infatti registrate dopo l'appello del segretario due assenze giustificate per motivi di salute della consigliera Magdalena Mocanu e del consigliere Alessio Magliani all'estero con la famiglia. Presente in aula alla prima votazione del

bilancio, la consigliera Patrizia Befani ha abbandonato i lavori dell'assemblea perché anche lei influenzata. A questo punto non possiamo che ringraziare per la sua correttezza il consigliere di opposizione Eugenio Fratturato, che è rimasto in aula garantendo così il numero legale e assicurando pertanto che si potesse procedere alla votazione delle altre importanti delibere all'ordine del giorno. Questa non è altro che la sintesi di come si sono svolti i fatti purtroppo, ancora una volta, siamo

costretti a dover smentire chi fa solo dello sciacallaggio ben sapendo le cause delle assenze, ripeto giustificate e ben conoscendo la situazione in atto che vede un picco di contagi da covid o da sindromi influenzali. Ritengo pertanto che voler creare un caso politico laddove non ce ne sono i presupposti, sia solo l'ennesimo, vano, tentativo di gettare discredito su questa maggioranza che è coesa e prosegue per la sua strada”. Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei.

Il Presidente di AVIS INTERCOMUNALE AURELIANA Nicoletta Iacomelli con un brindisi augurale comunica nel consiglio di fine anno, i dati delle raccolte di sangue del 2023, alla presenza del personale associativo e sanitario, dei dirigenti, del Direttore Sanitario dott. Arena e dei Presidenti delle AVIS Comunali di Civitavecchia F. Lisiola, di Tolfa D. Lucianatelli, di Allumiere D. Trotti e del punto fisso di raccolta sede dell'UDR Cerveteri, L. Mecucci. “Un successo - sottolinea Nicoletta Iacomelli - dovuto ad un'attenta programmazione delle raccolte sul territorio e ai cambiamenti metodologici e logistici messi in campo con tanti sacrifici economici e di impiego di risorse umane sempre più qualificate. A Cerveteri siamo presenti due volte alla settimana nel punto fisso sede dell'UDR, aperto nel 2016 e una volta al mese nel Poliambulatorio di Ladispoli, in Ospedale San Paolo nel Centro Mario Villotti siamo presenti tutti i giorni 6/7 e due domeniche al mese, mentre in collina a Tolfa e Allumiere, nei punti aziendali presso i poliambulatori ASL una volta al mese. A ciò si aggiungono le raccolte con autoemoteca a Bracciano e a Civitavecchia durante la campagna estiva e in eventi concomitanza di eventi cittadini per essere presenti in tutti i quartieri e in mezzo alla gente. Ci siamo dati un obiettivo quest'anno, far capire alla cittadinanza che AVIS è un'associazione a servizio non solo dei malati, ma tutti coloro che intendono scoprire il gesto della donazione al di là del momento del bisogno personale e/o familiare, quindi progetti nelle scuole con i giovani studen-

# Avis Aureliana, Iacomelli: “Successo per le donazioni di sangue nel 2023”



ti diciottenni, eventi culturali e ricreativi, raccolta del 5x1000 per migliorare le strutture sanitarie, ma soprattutto presenza di autoemoteca in città. I dati con-

fermano la crescita di AVIS AURELIANA maggiore del 5% con 3600 SACCHE. Il punto di raccolta in ospedale a Civitavecchia con 2300 in sede e



206 nelle raccolte esterne, nel punto fisso UDR a Cerveteri 780 sacche, Tolfa ed Allumiere circa 190 sacche, Bracciano con 47, giungendo ad ottimi risultati. Le

raccolte esterne stanno riscuotendo una forte adesione anche in città a Civitavecchia, bisognerà potenziare le raccolte in collina e sul litorale e crescere su

Bracciano, razionalizzando i costi oppure unendo le raccolte. I ringraziamenti vanno ai donatori di tutto il territorio, ai presidenti che in primis si sono cimentati in un lavoro costante e continuo, ai medici e al direttore Sanitario dott. Arena, alla dirigenza aziendale dott.ssa Stigliano Primario del SIMTI S. Filippo Asl RM1 E alla dott.ssa Matranga D.G. della Asl RM4, al ff.del Laboratorio Analisi dell'Ospedale San Paolo M.Striano, al personale infermieristico e medico del Centro. Si tratta di un nuovo modo di lavorare che ci porta sempre più al confronto con le strutture romane e un modus operandi secondo le indicazioni ministeriali e gli standard europei dove tutti i soggetti coinvolti nella raccolta di sangue del territorio aziendale sono protagonisti, fermo restando la responsabilità di AVIS AURELIANA che fa capo alla Asl RM1 per la convenzione e la lavorazione del sangue e alla Asl RM4 per la gestione del punto in ospedale Centro M. Villotti: un lavoro a tre partner, senza dubbio diverso nella gestione interaziendale, che oramai va avanti dal 2002 grazie ad AVIS AURELIANA, con impegno e lungimiranza nel raggiungimento di ottimi risultati. Il nostro obiettivo per il 2024 - conclude la Iacomelli - sarà il raggiungimento di almeno 4000 unità di sangue e l'inaugurazione della macchina PLASMAFERESI per la donazione di Plasma presso la sede ospedaliera di Civitavecchia, per aprire la donazione anche ad una popolazione più vasta e agli esclusi per bassa ferritina e, quindi, per evitare migrazioni in strutture ospedaliere romane. Auguri di Buon Anno”.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

ELPAL CONSULTING  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# L'annuncio formale atteso già in gennaio. Diversi Stati pronti a partecipare

## Mini reattori nucleari, l'Ue va avanti

### Dal 2024 via all'Alleanza industriale

L'annunciata Alleanza industriale per i mini reattori nucleari nell'Unione europea dovrebbe essere lanciata già nei primi mesi del 2024. A darne conferma è stata la commissaria europea per l'Energia, Kadri Simson, a margine del Consiglio Ue Energia. "Crediamo che i piccoli reattori modulari nucleari possano aiutarci a raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi per il 2040. Per consentire questo sviluppo e tener conto dei più elevati standard di sicurezza, dobbiamo stabilire le regole per gli Stati membri, ma naturalmente vogliamo andare incontro anche alla nostra industria e questo è il motivo per cui stiamo progettando di istituire l'Alleanza industriale", ha dichiarato la commissaria estone. Di un'Alleanza industriale dell'Ue sui mini reattori nucleari si parla a Bruxelles ormai da mesi. La Commissione europea ha preso atto di un crescente interesse di diversi Stati per le



Credit: Imagoeconomica

tecnologie nucleari e il loro potenziale ruolo per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica entro la metà del secolo e ha promesso il lancio di una vera Alleanza con le parti industriali per sfruttarne a pieno il potenziale dei mini reattori nucleari. I piccoli reattori modulari (small modular reactors) sono strutture più piccole sia in termini

di potenza sia di dimensioni fisiche, rispetto alle centrali tradizionali su scala gigawatt, con una potenza compresa tra 10 e 300 MegaWatt. Si basano su tecnologie esistenti e il loro vantaggio principale è che possono essere assemblati in fabbrica e poi spediti e installati sul posto. Questa tipologia di reattori utilizza reazioni di fissione nucleare per

creare calore che può essere utilizzato direttamente o per generare elettricità e sono di recente tornati al centro del dibattito politico in Ue nel pieno della crisi energetica con la Russia e nel tentativo di diversificare le fonti di approvvigionamento. Da qui al 2050 l'Unione europea stima di dover investire tra 350 e 450 miliardi di euro in

nuova capacità nucleare per sostituire le unità dismesse e mantenere più o meno la stessa capacità di produzione di oggi. Un rinnovato interesse da parte di molti Stati membri, compresa l'Italia, che sta affermando in particolare dall'inizio della guerra di aggressione della Russia ai danni dell'Ucraina e per la necessità di affrancarsi dalle

importazioni energetiche da Mosca. A margine Consiglio Ue Energia si è dunque riunita anche l'Alleanza per l'energia nucleare promossa dalla Francia, a cui hanno partecipato i ministri di Ungheria, Repubblica ceca, Slovenia, Slovacchia, Bulgaria, Romania, Croazia, Finlandia, Svezia, Paesi Bassi, Polonia e Italia e Belgio in qualità di "Paesi osservatori". I partecipanti alla riunione - tranne Belgio e Italia - hanno sottoscritto un documento congiunto per incalzare la Commissione europea ad "avviare un'ampia revisione delle opzioni di finanziamento, compresa la Banca europea per gli investimenti, per i progetti e le tecnologie che contribuiscono al nostro obiettivo di neutralità del carbonio, senza alcuna forma di discriminazione tra le alternative prive di combustibili fossili", si legge. Il riferimento è all'inclusione dell'energia dell'atomo tra i finanziamenti europei. Per i firmatari la "Commissione dovrebbe adottare misure per semplificare e ampliare l'accesso ai fondi europei e rispettare il mandato conferito al Fondo per l'innovazione per consentire il finanziamento di progetti innovativi che utilizzano tecnologie nucleari, compresa la produzione di idrogeno a basse emissioni di carbonio".

## A parole tutti lo vogliono; nella realtà diversi governi, Francia in testa, sono scettici

### Accordo Europa-Mercosur: strada in salita

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva hanno dichiarato di comune accordo di voler fare "tutto il possibile" e "agire con pragmatismo" per finalizzare l'intesa commerciale, attualmente al palo nonostante trattative serrate, tra l'Unione europea e il Mercosur, il mercato comune dell'America meridionale. Il presidente brasiliano Lula, da parte sua, ha affermato che "non abbandona" questo obiettivo, incitando Scholz a convincere il presidente francese, Emmanuel Macron, che, "come i suoi predecessori", ha espresso riserve sull'accordo che l'Unione europea spera di concludere, nonostante i venti contrari, entro la fine dell'anno. "Sono brasiliano - ha detto Lula - non mi arrendo e non mi arrenderò finché non parlerò con tutti i presidenti e non mi diranno tutti di no". "Sono convinto - ha aggiunto da parte sua Scholz - che la maggioranza sia al Consiglio europeo sia al Parlamento, si esprimerà a favore di tale

accordo una volta negoziato con successo fino alla sua conclusione". Firmato nel 2019, dopo vent'anni di negoziati complessi, il trattato tra il Mercosur (Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay) e l'Unione europea creerebbe una delle più grandi zone di libero scambio del mondo ma non è mai stato finalizzato, anche a causa delle reticenze sulle politiche ambientali del Brasile quando Jair Bolsonaro era al potere. La Commissione europea e il Brasile, presidente in carica del Mercosur, avevano all'inizio buone speranze di suggellare definitivamente l'accordo in occasione dell'ultimo vertice Mercosur di Rio de Janeiro, in novembre. Tuttavia Argentina e Francia hanno espresso riserve in merito. In particolare, Macron ha definito l'accordo "mal rattoppato", ritenendo che non tiene in debita considerazione elementi fondamentali come la biodiversità e il clima "Chiedo a tutti gli interessati - ha concluso Scholz - di dar prova del massimo pragmatismo e di disponibilità a un possibile compromesso affinché l'accordo possa finalmente essere concluso. In ogni caso, la Germania sostiene l'intenzione di concludere tale accordo. Pensiamo che sarebbe un grande passo avanti".



Credit: Imagoeconomica

simo e di disponibilità a un possibile compromesso affinché l'accordo possa finalmente essere concluso. In ogni caso, la Germania sostiene l'intenzione di concludere tale accordo. Pensiamo che sarebbe un grande passo avanti".

## Berlino, bloccati i soldi del Green deal

### Gli analisti: "La recessione sarà lunga"

La Corte costituzionale tedesca ha sancito che il governo non può trasferire le risorse contratte a debito durante la pandemia in un fondo per la transizione ecologica. L'esecutivo è dunque impegnato a cercare altri 60 miliardi di euro nelle pieghe del bilancio federale, mentre gli economisti hanno avvertito che "i tagli alla spesa potrebbero costare al Paese la crescita economica nei prossimi anni". Per ripianare il mancato trasferimento, il ministro delle Finanze Christian Lindner (Fdp/Renew Europe) ha chiesto infatti nuovi tagli alla spesa pubblica tedesca. Tuttavia, nel corso di un'audizione parlamentare, alcuni economisti hanno avvertito che i tagli agli investimenti previsti potrebbero impedire alla

Germania di riprendersi dall'attuale recessione. "Siamo bloccati nella stagnazione e stiamo affrontando una sfida multipla dal lato dell'offerta per la nostra economia", ha dichiarato Michael Hüther, direttore dell'Istituto economico tedesco (Iw), collegato alle organizzazioni dei datori di lavoro tedeschi. Le sfide della transizione verde, i deficit infrastrutturali e l'invecchiamento della società "significano che abbiamo un grande bisogno di investimenti", ha aggiunto. "Se ciò non avviene, e lo vediamo nella descrizione delle crisi storiche degli investimenti, queste tendono ad alimentarsi da sole per un periodo di tempo più lungo", ha aggiunto Hüther, aggiungendo che "ciò significa che probabilmente non possiamo

più aspettarci una crescita del Pil l'anno prossimo". Finora la Commissione Ue prevede una contrazione dell'economia tedesca dello 0,3 per cento nel 2023 e una crescita dello 0,8 per cento per il prossimo anno. Anche Jens Südekum, economista dell'Università di Düsseldorf, ha esortato il governo a risolvere la questione in tempi brevi, ma senza ridurre gli investimenti, che potrebbero mettere la Germania in una posizione di svantaggio competitivo a livello internazionale. "Gli Stati Uniti stanno attualmente perseguendo una politica fiscale molto espansiva, fortemente incentrata sugli investimenti in tecnologie future, soprattutto in settori in cui l'Europa e la Germania possono ancora essere considerate leader a livello internazionale", ha dichiarato Südekum. Le risorse del Fondo per il clima e la transizione avrebbero dovuto finanziare, tra le altre cose, l'espansione della mobilità elettrica, i sussidi per le nuove fabbriche di chip e la produzione di idrogeno necessario per prodotti come l'acciaio verde.



# Il sottosegretario ospite alla festa dell'on. Pozzollo, nella quale è stato colpito il genero di un agente Veglione con pistola: ancora Delmastro FdI fa quadrato, opposizioni all'attacco

Il sottosegretario di Fratelli d'Italia alla Giustizia, Andrea Delmastro Delle Vedove, rinviato a giudizio per la rivelazione di segreti relativi al fascicolo dell'anarchico Cospito detenuto in regime di 41 bis al compagno di partito Giovanni Donzelli, è di nuovo oggetto di richiesta in coro di dimissioni da parte delle forze di opposizione per quanto avvenuto nella festa della notte di Capodanno 2024 a Biella con lui ospite. Nel corso dei festeggiamenti il genero di un suo agente di scorta è stato colpito e ferito da uno sparo partito dalla pistola che aveva con sé il deputato di Fratelli d'Italia Emanuele Pozzollo. FdI - partito di Delmastro, Pozzollo ma soprattutto del premier Meloni alla quale si sono rivolti tutti i leader dell'opposizione chiedendo provvedimenti per il sottosegretario e per il parlamentare - in una nota ha negato per ora conseguenze immediate per l'accaduto. "L'incidente accaduto a Biella ad una festa la sera di Capodanno che ha visto una persona ferita, per fortuna in modo lieve, da un colpo esploso da un'arma legalmente posseduta dall'onorevole Pozzollo - si legge in una nota diffusa da via della Scrofa - non ha alcuna rilevanza politica. Si tratta di un fatto di cronaca sul quale le autorità competenti faranno le dovute verifiche per accertare le responsabilità. Qualora dovessero emergere comportamenti irregolari o inadeguati da parte dell'onorevole



Credit: Imagoeconomica

le Pozzollo, saranno presi gli opportuni provvedimenti anche da parte del partito". In silenzio sul caso l'intera maggioranza, mentre i leader dell'opposizione non sembrano intenzionati ad accontentarsi della presa di posizione accomodante di FdI. "Quando ho concluso il mio intervento sulla Manovra dicendo che vorremmo i giovani avessero nelle loro mani il futuro e non i fucili - ha dichiarato la segretaria del Pd, Elly Schelein - pensavo alla scellerata proposta di un senatore di Fratelli d'Italia di farli abbracciare già ai sedicenni. Non potevamo immaginare che la passione per le armi del partito di Giorgia Meloni fosse tale che i deputati se le portano cariche alle feste di Capodanno con i sottosegretari. Poi però succede che quell'arma

finisce in mano a qualcuno, parte un colpo e ferisce il genero di un agente della scorta assegnata al sottosegretario Delmastro. Questi incapaci sono un pericolo per la sicurezza di quelli che hanno intorno, figurarsi per quella nazionale. Giorgia Meloni chiarisca subito quali provvedimenti intende prendere". - ha scritto su Facebook il presidente dei Cinque Stelle, Giuseppe Conte - ci mancava pure il parlamentare 'pistolero'. Auspichiamo che si faccia subito chiarezza su quanto accaduto a Rosazza. Non c'è fine al peggio". "Cenone di Capodanno. Tutti noi lo passiamo nel modo che ci sembra più normale. Chi a sciare, chi in piazza a un concerto, chi a ballare. Quest'anno noi siamo stati a casa con alcuni amici: abbiamo mangiato e

bevuto bene e poi vai di karaoke e chitarra fino alle tre del mattino. Persone normali, insomma, come tutti quelli che brindano al nuovo anno in modo normale. Poi - ha postato su X il segretario di Italia Viva Matteo Renzi - ci sono i deputati della Meloni. Che di normale hanno ben poco. A Biella durante la festa del sottosegretario Delmastro (quello con il quale mi sono confrontato ad Atreju, ricordate?), un deputato di Fratelli d'Italia avrebbe colpito con uno sparo il genero di un agente della scorta di Delmastro. Cioè mentre gli italiani giocano a Risiko e storpiano le canzoni di Baglioni e de Gregori, il gruppo dirigente di Fratelli d'Italia spara! Non solo: ma che ci fanno gli agenti della scorta al cenone? E i parenti degli agenti della scorta? E soprattutto: ma perché portare le pistole alla festa di Capodanno in presenza di deputati e di membri del governo? Quella della Meloni non è una classe dirigente: sono inadeguati, incapaci, imprevedibili. E pericolosi, innanzitutto per se stessi. Se questo è il modo con il quale iniziano l'anno, figuratevi cosa potrà accadere in questo 2024".

un 31enne è stato ferito, fortunatamente in maniera non grave, da un colpo di pistola sparato dal deputato di Fratelli d'Italia, Emanuele Pozzollo. "Ho passato una giornata terribile - ha dichiarato l'esponente di FdI -, che non riuscirò più a smaltire, mi sento veramente sfortunato". Delmastro non ha organizzato la festa di Capodanno: "No, è stato un mio amico ad affittare il salone della Pro Loco, io ho solo versato la mia quota. Saremo stati una trentina di persone". C'era sua sorella Francesca, la sindaca di Rosazza: "Sì, è venuta, ma è andata via dopo lo scoccare della mezzanotte, aveva con sé il suo cane". Quanto all'incidente: "La dinamica posso raccontarla. Era una festa in un Comune molto piccolo del Biellese. Anche il deputato Pozzollo ha una casa in quella zona. È passato davanti alla Pro Loco, ha riconosciuto le macchine della mia scorta e l'auto di mia moglie, e ha intuito che potevamo esserci. Mi ha chiesto se più tardi poteva passare per un brindisi e io ovviamente gli ho detto di sì".

"Io sono di Biella - ha continuato Delmastro - e lui è di Vercelli, 40 chilometri di distanza, facciamo politica tutti e due nello stesso partito, quindi ci conosciamo per forza, lui fa l'avvocato ed è alla sua prima elezione in Parlamento". "Non so nulla della dinamica - ha concluso - perché non ero presente quando è successo il fatto, e quando sono rientrato era già accaduto tutto".

### Il politico respinge le accuse: "Io, arrabbiato e sfortunato Non c'entro con l'accaduto"

Il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, si definisce "a dir poco arrabbiato" dopo quanto accaduto alla festa di Capodanno organizzata a Rosazza, nel Biellese, dove

## Ciriani: "Priorità a premierato e autonomia Il terzo mandato? Si cominci con i sindaci"

E' stato un anno in trincea per Luca Ciriani, ministro per i Rapporti con il Parlamento in un governo che è ricorso alla fiducia più di tutti: "Non ci divertiamo a metterla - ha spiegato in un'intervista rilasciata alla "Stampa" - ma ora vedo uno spiraglio di dialogo con le opposizioni". Ciriani, esponente di Fratelli d'Italia, ha chiuso la porta ai lobbisti emersi con l'inchiesta su Tommaso Verdini e l'ha socchiusa al terzo mandato dei governatori: "Ma prima i sindaci". E ha fatto previsioni sui prossimi

appuntamento parlamentari: "A febbraio l'ok alla ratifica dell'accordo con l'Albania e in primavera la prima lettura del premierato". Si è aperto l'anno delle Europee: Giorgia Meloni forse si candiderà: "Me lo auguro, come tutto il partito. So che le stiamo chiedendo un sacrificio. Deciderà lei". Le Europee possono alimentare la competizione interna: "Dopo le elezioni il governo uscirà rafforzato". Ma qualche scossone già si nota in questa fase: "Ognuno cerca di sventolare più forte le proprie

bandiere. Niente di strano. La Lega fa la Lega. Noi in Europa apparteniamo a Ecr e sono sicuro che saremo centrali nel prossimo parlamento. Poi le alleanze si vedranno dopo il voto". Si voterà anche per le amministrative. "Prima di discutere di mandati dei governatori che chiedono di guidare Regioni per 15 o 20 anni, bisognerebbe occuparsi della questione dei sindaci dei piccoli centri. Si parta da loro e poi si discuta dei presidenti di Regione. In ogni caso, non credo che possa essere un argomento da affrontare in fretta. Non se ne parlerà prima delle Europee. D'altronde, il limite ai mandati non è lì per caso, è stato pensato come contrappeso all'elezione diretta". Eppure nella riforma del premierato, che prevede l'elezione diretta del capo del governo, non è previsto alcun limite ai mandati: "E infatti questo è uno degli

aspetti su cui si potrà discutere, come tanti altri. Spero che si arrivi alla prima lettura entro la fine della primavera". Il testo - ha osservato il ministro - nasce come "una mediazione tra chi, come noi, ha sempre proposto un modello presidenziale e chi ha voluto difendere la tradizione parlamentare. I poteri del presidenti non sono stati toccati". Quanto alle inchieste di questi giorni, come quella che ha portato all'arresto di Tommaso Verdini: "Gli episodi contestati sono relativi, per quel che leggo, a governi precedenti. In ogni caso non c'è nessuna tolleranza rispetto a corrotti e corruttori. Siamo inflessibili. Sul Pnrr e grandi opere ci sono i controlli e questa vicenda dimostra che stanno funzionando. Non c'è margine per queste persone qui, non ci sono simpatie che tengano, per cricche e organizzazioni di questo tipo", ha concluso Ciriani.

CERVETERI  
via Piave 19

# ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi



379 1530717



L'Associazione europea dei costruttori ha lanciato un manifesto destinato a Bruxelles

# “Auto e Green deal, subito regole nuove”

*Le aziende chiedono regole per sostenere la concorrenza, soprattutto nel comparto elettrico*

L'enorme portata della trasformazione in corso nel settore automobilistico dovrebbe dare all'Europa lo stimolo a riconsiderare il modo in cui regola il settore, nell'interesse sia dei consumatori che della competitività della sua industria. È la valutazione di Sigrid de Vries, direttore generale dell'Associazione europea dei produttori di automobili (Acea), che rappresenta 14 principali produttori del Vecchio Continente di automobili, furgoni, camion e autobus. Acea ha recentemente lanciato un manifesto, delineando una visione per il futuro della mobilità in Europa in vista del prossimo mandato dell'Ue. “Lungi dall'essere solo il solito elenco di raccomandazioni politiche, il manifesto prefigura la nostra ambizione di fornire congiuntamente una tabella di marcia per un ecosistema di mobilità europeo. Invece di andare per la nostra strada, stiamo cercando di costruire relazioni costruttive con i nostri partner, tra cui la società civile, le organizzazioni dei consumatori e i politici, per raggiungere i nostri obiettivi condivisi. Il nostro manifesto - aggiunge de Vries - arriva anche in un momento opportuno, mentre stiamo attraversando la trasformazione più significativa dell'ultimo secolo e ci stiamo allontanando dal motore a combustione, una tecnologia in cui l'Europa è tradizionalmente leader mondiale. Non è un'impresa facile e comporta sconvolgimenti significativi per le nostre catene di approvvigionamento, impianti di produzione e forza lavoro, con effetti a catena per i consumatori. Pertanto, una delle nostre raccomandazioni è che l'immensa portata di questa trasformazione dovrebbe dare all'Europa motivo di ripensare



il modo in cui si regola. Questo pensiero da solo sembra essere un campanello d'allarme per le organizzazioni della società civile, ma nascondere i piedi nella sabbia non ci porta più vicino alla realizzazione di obiettivi condivisi”. L'attenzione è focalizzata pure sul Green deal dell'Ue: attualmente, molte ambizioni sono sulla carta. Bastoni a parte, dove sono le carote per favorire il cambiamento nell'industria, nelle autorità pubbliche e

nel comportamento dei consumatori? La regolamentazione può spesso aiutare - il mercato interno ne è un ottimo esempio - ma può anche ostacolare, secondo l'Acea, se non è coerente, sincronizzata o controllata dalla competitività. “L'Unione deve attuare l'ambizioso Green deal - aggiunge l'Acea - in un mondo che è cambiato radicalmente negli ultimi anni. L'Europa si trova ad affrontare una concorrenza sempre più agguerrita da parte

di altre regioni globali, anche per risorse e competenze critiche. Non possiamo più continuare a ignorarlo mentre da soli stabiliamo le regole dello scacchiere globale”. Lungi dal chiedere una “pausa normativa”, le case automobilistiche vogliono lavorare in collaborazione con i politici e la società civile verso metodi di regolamentazione più intelligenti che salvaguardino la competitività e vadano a vantaggio di tutti gli europei.

*E intanto la cinese Byd sceglie l'Ungheria  
Nuovo sito da 200mila  
vetture ecologiche*

Il colosso cinese di veicoli elettrici Byd ha siglato con l'Ungheria un accordo per la costruzione di un impianto nella località di Szeged, nel Sud del Paese. Ad annunciarlo è stata la stessa Byd in una dichiarazione rilasciata sul suo account ufficiale WeChat, il principale social network cinese. Nel suo comunicato, il produttore cinese ha rivelato che, oltre alla sua posizione geografica, sulla scelta dell'Ungheria ha pesato la lunga storia in termini di produzione automobilistica e la presenza di diversi stabilimenti di marchi premium sul territorio nazionale. Secondo il settimanale economico ungherese “Hvc”, il ministro degli



Esteri Péter Szijjártó ha aveva già anticipato alla stampa la scorsa settimana la decisione di Byd. Il ministro non ha reso noto il valore dell'investimento, limitandosi ad affermare: “Il progetto sarà uno dei più grandi nella storia economica ungherese, che creerà migliaia di nuovi posti di lavoro”. Secondo il quotidiano tedesco “Frankfurter Allgemeine Zeitung”, gli analisti automobilistici dell'asset manager Bernstein hanno previsto che la fabbrica sarà progettata per una produzione annua di circa 200mila veicoli e verrà probabilmente completata in due o tre anni. È tuttavia discutibile se, almeno all'inizio, il sito di produzione sarà sufficientemente utilizzato al massimo delle sue potenzialità. Si prevede, piuttosto, un graduale aumento della produzione. Byd si sta attualmente espandendo rapidamente a livello internazionale e conta oltre 30 parchi industriali e basi produttive in tutto il mondo, con stabilimenti anche negli Stati Uniti, Brasile, Giappone e India. Il nuovo impianto in Ungheria rafforzerà la sua posizione nel mercato europeo. In particolare, l'espansione del gruppo cinese potrebbe danneggiare il mercato tedesco, che è il terzo in termini di auto elettriche al mondo dopo Cina e Stati Uniti, con una crescita annua del 60 per cento. Gli esperti citati dal “Frankfurter Allgemeine Zeitung” prevedono che Byd potrebbe diventare un importante concorrente a lungo termine, soprattutto per i produttori di grandi volumi come Volkswagen, Stellantis, proprietaria di Opel, e Renault in Europa. Byd è già leader nel mercato interno cinese; ha già uno stabilimento nella città di Komarom, nel Nord-Ovest dell'Ungheria, che assembla autobus elettrici. Secondo l'azienda, lo stabilimento Komarom, fondato nell'aprile 2016, è stato il primo stabilimento Byd in Europa.

## “Euro digitale? Più costi che benefici”

Il Centres for European Policy Network (Cep) bocchia il progetto dell'euro digitale portato avanti dalla Commissione e della Banca centrale europea, sostenendo che “comporterebbe più costi che valore aggiunto”. Inoltre, sempre secondo il Cep, il quadro normativo attuale non autorizzerebbe la Bce ad intraprendere anche formalmente un tale passo. La Banca centrale europea sta portando avanti da anni un progetto di introduzione di un euro digitale e la Commissione ha seguito tale traccia quest'estate con la preparazione di un apposito quadro giuridico. In questo contesto, il Centres for European Policy Network sta valutando, mediante una propria “cepAnalisi”, in modo estremamente critico l'introduzione di una valu-

ta digitale europea in questo momento. “La Bce e la Commissione dovrebbero attualmente astenersi dall'introdurre un euro digitale. Non c'è alcun fallimento o esigenza di mercato, soprattutto perché esistono alternative all'euro digitale che sono meno invasive, non richiedono un intervento eccessivo sul mercato e non distorcono nemmeno indebitamente la concorrenza nei mercati dei pagamenti”, ha affermato Victor Warhem, esperto finanziario del Cep. Secondo l'economista, inoltre, “l'euro digitale non offre alcun valore aggiunto immediato che giustifichi la sua costosa introduzione”. In merito, Warhem, economista del Cep di Parigi, ha analizzato i rischi ed opportunità di un euro digitale insieme agli esperti di finanza del Cep, Philipp

Eckhardt e Anastasia Kotovskaia delle sedi di Friburgo e Berlino. Secondo i ricercatori, formalizzare l'euro digitale come moneta legale significherebbe piuttosto che “la Commissione stessa non creda sinceramente in un'ampia spontanea accettazione dell'euro digitale”. “Non ha molto senso introdurre in modo vincolante un nuovo mezzo di pagamento pubblico che di per sé è poco vantaggioso per i cittadini ed il cui obbligo di accettazione comporta costi enormi per i destinatari dei pagamenti stessi, ad esempio i commercianti”, ha avvertito Anastasia Kotovskaia. Inoltre, da un punto di vista strettamente legale, la Bce non appare nemmeno autorizzata ad emettere un euro digitale nella forma prevista.



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39**  
**tel 06 33055204 - fax 06 33055219**



seguici su



**la Voce TV**



**la Voce televisione**

Dopo il voto sul Mes, Pd e Movimento 5 Stelle (divisi) tentano di ricomporre le divergenze

# Dialogo e alleanze, la via stretta a sinistra

Schlein insiste: "Differenze, ma stare insieme si può". La prudenza di Conte e dei suoi

## Ucraina, giustizia e autonomia: a gennaio sprint per le Camere

Il rinnovo del sostegno dell'Italia all'Ucraina nel conflitto con la Russia, ma anche la Giustizia e, soprattutto, le riforme, a partire da quella sull'autonomia differenziata: sono questi i piatti forti dei calendari di Camera e Senato con la ripresa dei lavori delle Aule e delle commissioni dopo la pausa del Capodanno. Al loro rientro in Emiciclo, i deputati dovranno subito cimentarsi con la conversione del decreto legge che contiene il Piano Mattei, che è stato già approvato dal Senato. Il 10 gennaio (al mattino a Montecitorio e nel pomeriggio a Palazzo Madama) il ministro della Difesa Guido Crosetto terrà comunicazioni (cui seguirà il voto su risoluzioni) in relazione al sostegno italiano all'Ucraina. La settimana parlamentare a Montecitorio proseguirà con la proposta di legge sugli illeciti agroalimentari (che la maggioranza intende sopprimere) e con la riforma della prescrizione. Altra data da cerchiare in rosso nel calendario parlamentare di gennaio sarà quella di mercoledì 17, quando si terrà il primo "premier question time", che vedrà il presidente del Consiglio Giorgia Meloni impegnata a rispondere alle interrogazioni a risposta immediata che saranno presentate dai rappresentanti dei gruppi. Il calendario dei lavori di Montecitorio non è ancora pienamente definito: i punti fermi verranno fissati da una conferenza dei capigruppo, che dovrebbe tenersi il 10 gennaio. In ogni caso, ci sarà da esaminare il decreto legge Energia, che deve essere ancora inviato al Senato, ed il disegno di legge di ratifica dell'accordo tra Italia ed Albania in materia di migranti: su questo provvedimento il governo ha chiesto ed ottenuto dall'Aula la dichiarazione di urgenza, e si annunciano scintille tra maggioranza ed opposizione. Altro provvedimento in arrivo dovrebbe essere il decreto milleproroghe che normalmente viene approvato dal Consiglio dei ministri prima della fine dell'anno. Infine, a gennaio sia alla Camera sia al Senato sono previste le comunicazioni del ministro Carlo Nordio sullo stato dell'amministrazione della Giustizia. A caratterizzare la ripresa dei lavori d'Aula al Senato sarà il disegno di legge Calderoli in tema di autonomia differenziata, ma si attende anche la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare che punta alla modifica degli articoli 116 e 117 della Titolo V della Costituzione. Si attende, quindi, battaglia in commissione - si terranno moltissime audizioni e la discussione generale - sulla riforma volta ad introdurre il premierato. Quanto all'Aula, a gennaio Palazzo Madama esaminerà anche la legge di delegazione europea (approvata dalla Camera), che contiene le norme contestate dai giornalisti sulla divulgazione delle ordinanze di custodia cautelare e, infine, il disegno di legge sul liceo tecnologico, uno dei cavalli di battaglia del ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara.

Da Elly Schlein a Carlo Calenda, passando per Nicola Fratoianni, continua a far sentire la propria voce il coro - quasi - unanime delle opposizioni: "Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti dovrebbe trarre le conseguenze" della recente bocciatura del Mes in Aula alla Camera. Anche nelle ore finali di approvazione della Manovra a Montecitorio, Schlein ha attaccato: "Giorgetti dovrebbe valutare le dimissioni perché quella che il governo ha messo in evidenza in Parlamento è una clamorosa smentita al ministro dell'Economia". Eppure la determinazione del Pd cozza con la posizione più cauta dell'altro potenziale alleato, il M5S. Che, infatti, non carica lancia in resta contro il ministro. Prendendo la parola alla Camera, Giuseppe Conte ha preferito puntare i fari sulla premier Giorgia Meloni, segnando un nuovo capitolo dello scontro diretto con il premier: "Meloni ha detto che il Mes è passato col sangue degli italiani, senza dibattito parlamentare, col favore delle tenebre: se oggi siamo qui vuole dire che non è vero, che Giorgia Meloni ha mentito al Parlamento", ha detto l'ex premier tornando sul caso del fax sventolato in Aula da Meloni per accusare lo stesso Conte di aver dato l'ok alla riforma del Mes "alla chetichella". E così, se il voto sul Mes ha restituito l'immagine di una maggioranza divisa, meglio non sembra andare all'opposizione che si conferma più che mai frammentata. E con una pesante ipoteca sulle alleanze del 2024.

### Frattura che resta

Il Partito Democratico, con Più Europa, Azione e Italia Viva, ha votato a favore della ratifica. Alleanza Verdi e Sinistra si è astenuta. Il Movimento 5 Stelle ha votato contro, assieme a Lega e Fratelli d'Italia. Un insieme di tessere che, se si guarda in prospettiva, difficilmente sarà possibile mettere assieme. Eppure Elly Schlein, pensando al nuovo anno alle porte, non demorde e cita proprio la maggioranza come esempio di chi sa stare assieme nonostante le differenze. La segretaria del Pd continua a dirsi sicura che "l'alleanza con i Cinque Stelle alle Regionali non è a rischio" e a lavorare per l'unità. Un compito ai limiti dell'impossibile che gli è stato affidato da un padre nobile del centrosinistra come Romano Prodi, ma anche dai numeri che fanno del Pd la prima forza di opposizione. Lei si schernisce e dribbla le domande dei cronisti: "Io federatrice? Io



sono sempre stata federalista europea convinta". E a chi fa notare alla segretaria Pd che la domanda non era sull'Europa, Schlein sorride: "Lo so". Certamente, ragiona Schlein, la differenza di linea tra Pd e M5S non impedisce "di costruire alleanze sui territori", come stanno cercando di fare la leader Pd e Giuseppe Conte. In gioco, infatti, ci sono cinque Regioni in cui si voterà in primavera, oltre a un centinaio di Comuni. Alle Europee, invece, ognuno andrà per sé, visto che si vota con il proporzionale puro. Ma se queste differenze "non impediscono alla maggioranza di governare insieme", è il mantra della segretaria, perché dovrebbero impedire alle opposizioni di trovare un terreno comune su cui costruire l'alternativa alle destre? In ogni caso, "mi sembra che quella più evidente sia la spaccatura dentro al governo: sono incapaci di decidere e trovare un compromesso tra di loro su una rilevante questione di politica europea. Questa è l'evidenza di oggi", sottolinea Schlein: "Dopodiché, tra le opposizioni ci sono delle differenze? Sì, ce lo diciamo tutti i giorni, ma nessuno mette in discussione che la maggioranza possa governare insieme" nonostante "le differenze della maggioranza che hanno reso evidente la debolezza di questo governo".

### Il M5S alla finestra

Dal Movimento 5 Stelle si continua a rigettare l'idea di un processo federativo con il Partito democratico e si contesta la "pretesa egemonica" dei dem. "Ragionare per pari", ripete il presidente M5S che, sul Mes, rivendica la coerenza del suo partito. Al termine dei lavori parlamentari, infatti, esponenti Cinque Stelle sottolineano che il Movimento non si è mai mosso dalla convinzione che il

Mes, così come introdotto nel 2011 con il governo Berlusconi, rappresenti un'arma a doppio taglio. La "faglia" fra Pd e M5S, dunque, rimane ma non si allarga. Il rapporto fra Giuseppe Conte ed Elly Schlein continua ad essere caratterizzato da strappi e suture e, stando a quanto spiegano fonti parlamentari dem, si andrà avanti così' almeno fino alle Europee, quando i due partiti si saranno pesati col proporzionale e si capirà quale dei due avrà la forza di tenere insieme le opposizioni. Lo schema su cui ragionano i Cinque Stelle, tuttavia, sembra diverso: Europee o meno, gli accordi si fanno sui singoli provvedimenti e sui singoli territori. Al momento, dunque, il dibattito sul federatore sembra meramente teorico, anzi "lo escludiamo" rimarca un esponente di spicco M5S.

### Le altre variabili

Ma non sono solo i Cinque Stelle a marcare le differenze. Alleanza Verdi e Sinistra ha portato avanti un confronto interno sul Meccanismo Europeo di Stabilità che ha prodotto il voto di astensione. Sinistra Italiana, una gamba dell'alleanza rossoverde, in passato ha tenuto un approccio scettico quando non apertamente ostile, nei confronti del Mes. Europa Verde, al contrario, è sempre stata aperta alla ratifica e all'attivazione. Una frammentazione che Carlo Calenda fotografa così: "E' la testimonianza che questo Paese non si può governare con un bipolarismo che produce solo contraddizioni e figuracce". Fa eco Matteo Renzi per il quale, con il voto sul Mes si è manifestata "la grande contraddizione del campo largo. Siamo in presenza di un fatto destinato a scombussole le alleanze e i giochi politici italiani".

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



In tutta Italia è uno sport in continua crescita. Nuovi campi, strutture e tantissimi praticanti

# I grandi numeri del Padel nel Lazio

*Per appassionati e operatori del settore l'appuntamento è fissato per questo gennaio a Milano con la 2<sup>a</sup> edizione di Padel Trend Expo*

Sempre più amato, seguito e praticato, il padel nel Lazio continua a segnare un costante trend di crescita. Lo confermano i dati dell'Osservatorio MrPadelPaddle.com che periodicamente fotografa ritmi e tendenze di questo straordinario sport in Italia e nel mondo. Con un aumento del 9% rispetto all'anno precedente, la Regione conta oggi complessivamente 565 strutture sportive dedicate al padel. L'aumento si riflette anche sul numero dei singoli campi che (con un +14% vs 2022) toccano oggi quota 1875, dislocati su tutto il territorio; 613 di essi sono indoor e permettono quindi di giocare anche con il cattivo tempo. Conti alla mano, ogni struttura ha una media di 3,3 campi. Dove giocare? Sono 120 i comuni laziali con almeno un club di padel. Cresce, di pari passo, il numero degli appassionati e di coloro che lo praticano con regolarità. Il padel, infatti, è uno sport che piace a 360°. Aggrega e coinvolge a tutte le età. È veloce e spettacolare ma non richiede grandi tecniche né particolari abilità. Partiamo da un dato di fatto: in Italia sono circa 800.000 le persone che praticano regolarmente il padel e 1.500.000 coloro che lo apprezzano in forma amatoriale. Uomini, donne, ragazzi. Le strutture non mancano. Basti pensare che, lungo tutta la Penisola si contano 8.701 campi (+22% rispetto al 2022) distribuiti in 3.321 club, che a loro volta sono aumentati del 19% rispetto al 2022. In tutto, sono più di 1.500 i comuni dove è possibile prenotare un campo, il 50% dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti ha almeno un club di padel. Da Nord a Sud la distri-



buzione media è di un campo ogni 6.960 abitanti (era 1 ogni 13.000 nel 2021). Sole, pioggia, vento, il padel è sempre più uno sport per ogni stagione:

circa il 40% dei campi di padel in Italia è al coperto. Ma oggi il padel è anche business e lo dimostra il numero sempre più crescente delle aziende che

operano o entrano in questo mercato. Il giro d'affari in Italia sfiora il miliardo di euro. Il noleggio dei campi rappresenta il 61% degli incassi,

mentre il restante 39% deriva dalla vendita di racchette e nuovi impianti.

**Un grande evento**

**per un grande sport**

Milano torna a essere l'epicentro del padel internazionale e si prepara ad accogliere la seconda edizione di Padel Trend Expo, il primo grande evento in Italia interamente dedicato al padel. Manca poco. L'appuntamento è dal 19 al 21 gennaio 2024 negli spazi allestiti ad hoc all'interno dell'Allianz MICO Fiera Milano City. Una tre-giorni dal respiro internazionale, capace di richiamare operatori e appassionati provenienti da tutto il mondo. Un vero e proprio marketplace dalla doppia matrice B2B e B2C, firmato dal gruppo di comunicazione integrata Next Group (attraverso la sua controllata Padel Trend Srl). Tante le novità in programma, ospiti di alto livello e alcune sinergie con il mondo del fitness e del pickleball che negli States sta spopolando. Spazio anche alle esibizioni di grandi campioni e di tanti ex calciatori.

## Cervi, ritorna l'attaccante Francesco Spada

*"Il mio sogno e fare tanti goal per la salvezza dei colori che porto nel mio cuore"*

Francesco Spada torna in verde azzurro, ma con un sogno, segnare per salvare il Cerveteri. Il centravanti è stato contento di riprendere a correre con la maglia che amava sin da bambino, da quando suo padre lo portava allo stadio, quando i cervi salirono dalla Promozione all'Eccellenza. "Mi ricordo ancora, era il 2012 il Cerveteri vinse il campionato - racconta Spada - Il momento attuale non è dei migliori, però sono convinto che ci riprenderemo alla grande. Mi fa piacere che abbiano scelto me, voglio ripagarli con qualche goal, che spero di fare per salvare il Cerveteri. Non meritiamo di

essere dove siamo, da tifoso sono amareggiato, ma credo che tempo qualche settimana e ci riprenderemo alla grande. Il Cerveteri farà un grande girone di ritorno, abbiamo gli uomini e le qualità per rialzarci". In campo il 7 gennaio sul campo del Palocco, per ora mister Caputo sta cercando di recuperare gli acciaccati, compreso l'attaccante Catracchia che deve riprendersi da uno stiramento, per il qualche ci vorranno ancora un paio di settimane. Dopo due pareggi di fila, i cervi inseguono il primo successo del 2024, che vogliono festeggiare sul campo di Palocco.





**BAR Ferrari**  
Cerveteri

*Buone Feste!*

# BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri



**BAR Ferrari**

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 **BAR Ferrari**

# “Ho raccontato le donne a cui si faceva credere che fossero delle nullità” Cortellesi: “Un po’ di leggerezza aiuta a superare anche l’odio”

Ti aspettavi l’incredibile successo di questi mesi? Il tuo film è nella top ten dei dieci più visti nella storia del cinema in Italia e il quinto di quelli prodotti nel nostro Paese. Credo anche l’unico diretto da una donna... “Ovviamente no. Speravo che si diffondesse, magari crescendo nel tempo, un’emozione. Quello che sognavo erano sale piene e grande partecipazione emotiva. Quando lo abbiamo scritto, con Giulia Calenda e Furio Andreotti, ci siamo detti quanto fosse perfetto l’equilibrio tra i registri ne ‘La vita è bella’ di Roberto Benigni, un film che ho molto amato proprio per la capacità di raccontare la più spaventosa tragedia dell’umanità attraverso la leggerezza” - così racconta Paola Cortellesi in una intervista a ‘Il Corriere della Sera’, sul successo del suo ultimo film ‘C’è ancora domani’.



Nella foto, credit Imagoeconomica, l'attrice e regista Paola Cortellesi

“Quella di cui parla Italo Calvino - precisa l’attrice - ‘Leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall’alto, non avere macigni sul cuore’. Essere lievi non significa togliere gravitas al dolore, per me. Un altro film che mi colpì, in questo senso, è ‘Il grande dittatore’ di Chaplin. Il mondo che stava precipitando in una guerra spaventosa era rappresentato con la leggerezza di un pallone gonfiabile con cui il despota di turno giocava, come fosse cosa sua”.

Come ti è venuta l’idea del film? “Volevo raccontare i diritti delle donne - spiega la Cortellesi -. In particolare di quelle donne che non si è mai filato nessuno. Ho ascoltato tanti racconti di nonne e bisnonne che hanno vissuto quel tempo. Per questo il film è in bianco e nero, perché quando loro parlavano io le immaginavo così, le loro storie. Storie raccontate con disincanto, quasi con fatalismo. Nel film sono rappresentate dalle donne che commentano tutto nel cortile. Mi è rimasta nella testa una frase che dicevano, a proposito di quelle, tra loro, maggiormente vessate: ‘Eh, porella. Da piccola ascoltavo i loro racconti e mi sembrava che ci fosse una contraddizione, come uno stridere, tra la drammaticità del racconto di queste donne schiacciate dai mariti violenti e il tono che usavano, quasi leggero”.

È l’inizio del tuo film... “Quello schiaffone preso per cominciare la giornata, come fosse una cosa normale - dice ancora la Cortellesi a ‘Il Corriere della Sera’ -. E soprattutto l’andare avanti ‘come se niente fosse’. Tante vite di donne si sono svolte ‘come se niente fosse’. Nella mia vita ho dato voce, da attrice, a donne gigantesche come Nilde Iotti o Maria Montessori. Ho voluto invece

raccontare nel film la vita delle donne a cui è stato fatto credere di essere delle nullità, a cui, nella vita, non è mai stata data una pacca sulla spalla. Per parlare di loro non ho scelto un tono dram-

matico, il registro è ironico, talvolta surreale”.

Tuo padre è mancato qualche anno fa. Cosa ti direbbe oggi, dopo il successo incredibile di ‘C’è ancora domani’? “L’esistenza di mio padre mi ha illuminato la vita - sottolinea l’attrice -. Mi ha insegnato che ridere è una cosa seria. Mi ha insegnato l’umorismo e l’autoironia che mi hanno sempre salvato. Cosa mi direbbe oggi? ‘Bella di papà’, mi direbbe. Tu hai sempre affrontato la vita e il lavoro con leggerezza, non sei certo una persona ‘pesante’”. “Non lo so - risponde -. Un po’ è il mio carattere, un po’ l’ho coltivata. La pratica della leggerezza ti aiuta a rifiutare il rancore, l’odio, l’astio, la volgarità, la spietatezza. Tutte cose che cerco di fuggire. Non è che mi piacciono tutti, ma, a fatica, cerco di passare sopra a quello che mi potrebbe dare dolore. Ora so che tutto sparisce velocemente e che molto non merita il mio dolore. Cerco, anche qui, di usare l’umorismo come forma di autodifesa” - conclude la Cortellesi.

# Un grande 2023 per il Cinema italiano e non solo

Il 2023 del cinema italiano ha visto due nomi primeggiare su tutti: Matteo Garrone e Paola Cortellesi. Il regista romano si conferma uno dei migliori talenti della nuova generazione e alla Mostra del Cinema di Venezia conquista, con ‘Io capitano’, un film difficile sull’odissea di due migranti africani che cercano di arrivare in Italia, il Leone d’Argento per la miglior regia. Un premio e un consenso unanime per un film con attori africani, recitato nella loro lingua e in francese, che l’Italia candida all’Oscar per il miglior film non in lingua inglese (è entrato nella short list di 15). Discorso a parte merita Paola Cortellesi. L’attrice debutta alla regia con un film molto particolare e coraggioso, ‘C’è ancora domani’, vincitore di tre premi alla Festa del Cinema di Roma, tra cui il premio del pubblico. Lei stessa ha dichiarato scherzando che i suoi produttori sono pazzi perché hanno accettato di finanziare un film che lei gli aveva presentato così: “Voglio fare una commedia in bianco e nero, una storia

che parla di violenza familiare e che è ambientata a Roma nel 1946”. La follia però è stata premiata e, così come il pubblico del festival romano, anche quello italiano è accorso a vedere il film e ad applaudire gli attori (la stessa Cortellesi, Valerio Mastandrea, Giorgio Colangeli, Vinicio Marchioni, Emanuela Fanelli), facendo di ‘C’è ancora domani’ il film campione d’in-



Credit Imagoeconomica, Matteo Garrone

casso in Italia del 2023 (insieme al blockbuster supercandidato all’Oscar ‘Barbie’) con circa 32 milioni di euro. Proprio ‘Barbie’, insieme a ‘Oppenheimer’, è stato il film che ha segnato la riscossa di Hollywood nel 2023. Si è parlato di un fenomeno culturale, ribattezzato ‘Barbenheimer’, per la distribuzione cinematografica simultanea di due film blockbuster diversissimi e subito campioni d’incasso avvenuta il 21 luglio negli Stati Uniti e in svariati altri Paesi del mondo. ‘Barbie’ della Warner Bros. Pictures diretto da Greta Gerwig e ‘Oppenheimer’ della Universal Pictures diretto da Christopher Nolan. Il forte contrasto in termini di tematiche e contenuti tra la commedia fantasy con Margot Robbie sulla fashion doll Barbie, e il biopic epico con Cillian Murphy sul fisico J. Robert Oppenheimer (direttore scientifico del progetto Manhattan, che portò alla realizzazione delle prime bombe atomiche), entrambi destinati a fare incetta di Oscar il prossimo marzo, ha suscitato un’enorme partecipazione sui social da parte degli utenti di Internet che si sono sbizzarriti in meme e merchandise. Con l’avvicinarsi della data di uscita dei due film, la discussione si è concentrata sull’opportunità di guardare le pellicole come doppio spettacolo (anche lo stesso giorno), nonché sull’ordine in cui guardarli, invece di generare una rivalità. Variety ha definito il fenomeno come “l’evento dell’anno” e ad agosto 2023 Full Moon Features ha annunciato la produzione di un film basato sul fenomeno, la cui distribuzione è prevista per l’inizio del 2024 da Amazon Prime Video.

## Il 18 gennaio in sala “Pare parecchio Parigi” con Francini, Bevilacqua e Frassica Pieraccioni torna sul Grande Schermo

Il giorno di Natale, Leonardo Pieraccioni ha condiviso su Instagram, il trailer ufficiale del suo nuovo film ‘Pare parecchio Parigi’, prodotto da Levante con Rai Cinema, in uscita il 18 gennaio con 01 Distribution.

Pieraccioni, che firma il soggetto con Filippo Bologna e la sceneggiatura con Alessandro Riccio, è regista e interprete di questa commedia familiare, liberamente ispirata ad una storia vera, che vede nel cast anche Chiara Francini, Giulia Bevilacqua e Nino Frassica. “Questa storia è liberamente ispirata ai fratelli Michele e Gianni Bugli che nel



1982 partirono con il padre malato in roulotte e gli fecero credere di essere arrivati a Parigi.

Viaggiarono non uscendo quasi mai dai loro podere. Il film è dedicato a loro. E a tutti i sognatori”.



**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it



**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

In scena all'Off/Off Theatre fino a domenica 7 gennaio il "testo" di David Mamet

# Camerini e Sani... "Una Vita nel Teatro"

Il primo spettacolo del nuovo anno all'Off/Off Theatre di via Giulia a Roma vedrà il ritorno di Duccio Camerini, affiancato da un giovane attore, Edoardo Sani, da oggi a domenica 7 gennaio nel nuovo spettacolo "Una vita nel teatro", testo del grande David Mamet, portato in scena dallo stesso Camerini, in una produzione a cura di Teatro Vascello - La Fabbrica dell'Attore in collaborazione con SIAE. David Mamet, il più grande drammaturgo americano vivente, racconta una educazione teatrale che non è così lontana da quella sentimentale, e pone a confronto due generazioni, incarnate da un attore

giovane all'inizio del suo percorso e da un attore maturo vicino alla pensione. "Che cos'è un attore? A che serve un attore? E' talento o bugia? Un artista, uno sciamano, o banalmente un intrattenitore, un istrione? Inspiration o transpiration? Come fa un attore ad entrare nel personaggio? Ma si entra davvero? E si esce, qualche volta? C'è un metodo, o è un trucco da quattro soldi? Ma poi: Una Vita nel Teatro di Mamet davvero parla di teatro? A volte sembra una pièce infastidita dalla grettezza dell'ambiente teatrale. Forse è una commedia contro il teatro? Io credo che sia soprattutto la storia di

un'amicizia tra due colleghi, che si conoscono sul lavoro. Due esseri umani un po' ridicoli, con qualche certezza e parecchie incertezze. Potrebbero essere due impiegati o due chirurghi, Mamet sceglie di raccontare due attori, categoria umana che ovviamente conosce a menadito (sognava di diventarlo, prima di scoprire che aveva più talento per la scrittura). Ma davvero il mestiere del-

l'attore, e in generale quello del teatro, sono assimilabili agli altri, a qualsiasi altro mestiere? E' una domanda che il testo si pone, senza dare risposte, mentre ci fa conoscere i suoi protagonisti, le loro nevrosi, i puntigli, le paure... Strano mestiere quello dell'attore. Forse è vero che gli attori fingono. Fingono di non somigliare ai personaggi che interpretano" - dice Camerini.



## Oggi in tv Mercoledì 3 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI V - LA BALLATA DEI CAPELLI BIANCHI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:35 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - ADDIO MARIEL - II PARTE
06:30 - Tg1	06:15 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	06:50 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - MEG INNAMORATA
06:35 - Tg Uno Mattina	07:05 - Un Natale molto bizzarro	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:19 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - VERSO LA LIBERTÀ
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Gesu' di Nazareth	07:40 - CHIPS 1/B - SOVRACCARICO	07:59 - TG5 - MATTINA	07:49 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA SFORTUNATA DAMA DEL GIGLIO
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club - Il meglio di: Speciale Natale	09:40 - Storia di un italiano	08:45 - SUPER CAR VI - LEGNA CHE SCOTTA	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:19 - CHICAGO MED - NON TUTTI I MALI VENGONO PER NUOCERE
08:00 - Tg1	10:05 - Meteo 2	10:30 - Elisir	09:55 - A-TEAM II - GIOCO DA RAGAZZI	10:54 - TG5 - ORE 10	09:19 - CHICAGO FIRE - UN MINUTO
08:35 - UnoMattina	10:10 - Tg2 Dossier	11:55 - Meteo 3	10:55 - CARABINIERI VII - SCOMPARSO	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:10 - I fatti vostri	13:00 - Geo Documentario	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2303 - PARTE 1	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - TOCCO DA MAESTRO	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:10 - LA PROMESSA - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - E' LA TRENTESIMA STAGIONE
14:05 - La volta buona	14:00 - Ore 14	14:45 - Meteo 3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	14:32 - I SIMPSON - SOGNO DI UN NATALE DI MEZZA ESTATE
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	15:25 - Bella - Rai	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	14:59 - AIUTO, HO RISTRETTO LA PROFI - 1 PARTE
16:50 - Che tempo fa	17:00 - Heartland	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:40 - CONTRO 4 BANDIERE - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	15:55 - TGCOM24 BREAKING NEWS
16:55 - Tg1	17:50 - I mestieri di Mirko	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:18 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:43 - AVANTI UN ALTRO	15:58 - METEO.IT
17:05 - La vita in diretta	18:15 - Tg2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:20 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	16:01 - AIUTO, HO RISTRETTO LA PROFI - 2 PARTE
18:45 - L'eredita'	18:20 - Tg2	15:25 - La biblioteca dei sentimenti	17:24 - CONTRO 4 BANDIERE - 2 PARTE	20:00 - TG5	17:05 - FREEDOM PILLS
20:00 - Tg1	18:40 - Rai Tg Sport Sera	16:05 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:55 - GRANDE FRATELLO	20:29 - METEO.IT	17:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:35 - Affari tuoi	18:55 - Meteo 2	16:35 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	21:01 - COPPA ITALIA OTTAVI - ROMA - CREMONESE	17:29 - METEO
21:30 - Rischiatutto 70	19:00 - Castle	17:00 - Geo	19:43 - METEO.IT	23:01 - COPPA ITALIA LIVE	17:30 - STUDIO APERTO
00:10 - Tg1 Sera	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	19:45 - TEMPESTA D'AMORE - 131 - PARTE 1 - 1aTV	23:45 - TG5 - NOTTE	17:51 - COPPA ITALIA - ATALANTA-SASSUOLO 1
00:15 - Premio Tenco 2023	21:00 - Tg2 Post	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	00:19 - METEO.IT	18:52 - COPPA ITALIA - ATALANTA-SASSUOLO 2
01:25 - Rai - News24	21:20 - Il giro del mondo in 80 giorni	20:00 - Blob	21:20 - FUORI DAL CORO	00:20 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA	20:00 - FREEDOM PILLS
01:55 - Che tempo fa	23:15 - Il buio della sala	20:15 - Via dei matti n°0	00:52 - ORIGINAL SIN - 1 PARTE	00:36 - CIAK SPECIALE - SANTOCIELO	20:10 - FREEDOM PILLS
02:00 - Sottovoce	00:15 - Storie di donne al bivio - Speciale feste	20:40 - Il cavallo e la torre	01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS	03:48 - THE GOOD PLACE - JEREMY BEARIMY	20:27 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - AMICI E AMANTI
02:30 - Rai - News24	01:20 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole	01:52 - METEO.IT		21:20 - E.T. L'EXTRATERRESTRE - 1 PARTE
	01:25 - I lunatici	21:20 - Free - Liberi	01:56 - ORIGINAL SIN - 2 PARTE		22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	02:35 - Drive me home	23:00 - Tg3 Sera	03:03 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE		22:53 - METEO.IT
	04:05 - Dobbiamo parlare	23:10 - Meteo 3	03:23 - SLALOM		22:56 - E.T. L'EXTRATERRESTRE - 2 PARTE
	05:40 - Zio Gianni	23:15 - Il cacciatore di sogni	05:11 - SI CHIUDE ALL'ALBA - 1aTV		23:45 - NOI SIAMO INFINITO - 1 PARTE
		00:00 - Sorgente di vita			00:35 - TGCOM24 BREAKING NEWS
		00:30 - Sulla via di Damasco			00:38 - METEO.IT
		01:05 - Rai - News24			00:41 - NOI SIAMO INFINITO - 2 PARTE
					01:45 - THE GOLDBERGS - ADDIO AL CELIBATO
					02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:42 - CELEBRATED - CUBA GOODING JR.
					03:05 - UNIVERSO AI RAGGI X - ASTEROIDE ALIENO

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Da oggi in streaming e in sale selezionate la nuova commedia de I Ditelo Voi con Martina Stella Arriva "Bang Bank" su Prime Video

Tratto dall'omonimo spettacolo teatrale, nel cast anche Antonella Morea e Mario Porfito

Sarà in esclusiva su Prime Video da oggi, 3 gennaio, e in cinema selezionate con proiezioni evento, la divertente commedia "Bang Bank - L'occasione fa l'uomo morto" scritta, diretta e interpretata da I Ditelo Voi, alias Francesco De Fraia, Domenico Manfredi e Raffaele Ferrante, con Martina Stella, e con Antonella Morea e Mario Porfito, affiancati da Pasqualina Sanna, Fabio Cocifoglia e Giuseppe Mastrocinque. Prodotto da Partenope Pictures Entertainment di Gaetano Di Vaio e Bronx Film, con il contributo della Regione Campania e il sostegno della Film Commission Regione Campania, "Bang Bank" è distribuito da Minerva Pictures e verrà proiettato in anteprima il 30 dicembre al cinema Posillipo di Napoli alla presenza del cast. Tratto dall'omonimo spettacolo teatrale, il film vede la supervisione artistica di Francesco Prisco, la fotografia di Roberto Ostuni, la scenografia di Massimiliano Forlenza, i costumi di Teresa Papa, il montaggio di Davide Franco e le musiche di Andrea Bellucci. "Bang Bank" rappresenta l'ultimo capitolo di un progetto ambizioso, una sorta di panoramica in tre spettacoli teatrali sulla contaminazione di generi. Dopo esserci cimentati con la Black Comedy e l'Horror, ci è sembrato naturale puntare il nostro sguardo surreal-popolare su un genere capace di offrire numerosi spunti su temi sociali e inesauribili situazioni esilaranti: l'Heist Movie. Dopo averne testato il potenziale drammaturgico e comico sulle tavole del palcoscenico, abbiamo deciso di lavorare all'adattamento cinematografico, forti dell'ottimo



riscontro di pubblico ricevuto dal nostro precedente film, "Tre uomini e un fantasma" - così I Ditelo Voi nelle note di regia. "Con 'Bang Bank' prosegue il lavoro di Partenope Pictures, società che punta sul cinema di genere, iniziato proprio con "Tre uomini e un fantasma" de I Ditelo Voi, e che va ad affiancarsi all'impegno di Bronx Film che diversifica concentrandosi sulle opere d'autore" - ha spiegato il pro-

dotore Gaetano Di Vaio. Sinossi - Un imponente spiegamento di forze dell'ordine assedia l'esterno di una banca del Centro Direzionale. All'interno dell'istituto, kalashnikov spianato e corpetto imbottito di esplosivi ben in vista, 'O Micione tiene in ostaggio un gruppo di persone, dopo che il suo goffo tentativo di rapina è fallito e la situazione gli è pericolosa-

mente sfuggita di mano. Una volta assecondata la richiesta del negoziatore di liberare qualche ostaggio, l'uomo urla all'esterno che il tempo delle trattative è finito e, se entro pochi minuti non gli daranno un'auto per scappare col malloppo, ucciderà uno dei due prigionieri rimasti nell'edificio, un morigerato bancario prossimo alla paternità, e un aspirante imprenditore dalle

idee un po' confuse, abituale cliente dell'istituto di credito. Con il passare dei minuti, la pressione cui è sottoposto 'O Micione diventa insostenibile. I diversi tentativi di incursione della polizia e, addirittura, la morte accidentale di un cechino pronto a irrompere, spingono il rapinatore a valutare l'idea di arrendersi. Ma è proprio davanti all'intenzione di resa del bandito che lo smaliziato imprenditore avanza una proposta: se dividerà la refurtiva con loro - 3 milioni di euro tondi tondi - gli reggeranno il gioco fino a quando riuscirà a fuggire. Quei soldi cambierebbero la sorte a chiunque, figuriamoci a tre come loro che vivono una vita ben al di sotto delle aspettative. Con la prospettiva della galera certa, il piano proposto dai due ostaggi diventa la sola strada percorribile. Così, con il bancario e il cliente ormai perfettamente calati nel ruolo di complici, Micione si prepara ad introdursi negli angusti budelli sotterranei che lo condurranno alla fuga. Per farlo, si libera sbrigativamente del giubbotto, ma quel gesto impacciato e incauto gli risulterà fatale: inavvertitamente, innesca il timer collegato agli esplosivi che, dopo un inesorabile conto alla rovescia, deflagrano con una potenza tale da provocare il crollo dell'istituto.

Per un incredibile favore del destino, però, i tre si risvegliano praticamente illesi tra le macerie, disposti a tutto pur di tornare in superficie. Ma quando ormai hanno perso la speranza di salvarsi, l'arrivo di una donna incinta, Amanda, la parapsicologa moglie del bancario, con una sconvolgente rivelazione che li riguarda cambierà per sempre le loro prospettive sulla vita.

## "La ciliegina sulla torta" al Teatro Golden

Nella vita di ogni ragazzo ci sono giorni speciali e unici, pronti a rimanere scolpiti nella memoria: il primo bacio, la prima volta, la prima serata folle con gli amici... Poi ci sono degli eventi particolari ugualmente importanti a cui non si può proprio legare un bel ricordo. Al Teatro Golden, dal 4 al 14 gennaio 2024, arriva "La ciliegina sulla torta", la nuova commedia scritta e diretta da Diego Ruiz con Edy Angelillo, Blas Roca Rey, Milena Miconi e con Adelmo Fabo. C'è un particolare giorno, una specifica esperienza legata quasi sempre ad una figuraccia di dimensioni apocalittiche: la presentazione della fidanzata ai propri genitori. Ogni ragazzo sa che la madre sarà piena di sorrisi e che cercherà di essere simpatica e alla mano, ma ogni ragazzo sa che la madre vedrà in quella ragazza la propria nemica giurata con cui combattere una guerra lunga una vita intera. Il padre sarà condiscendente e insolitamente spiritoso, ma sappiamo bene che quel padre sta solo cercando di arginare lo tsunami che di lì a poco si potrebbe scatenare. Cosa succede se la fidanzata è molto più grande? Una commedia sfacciata e piccante quella che porta la firma di Diego Ruiz, che offre lo spunto per aprire una finestra esilarante sui rapporti di coppia, sulle relazioni genitori-figli e sugli inevitabili conflitti uomino-donna. "La Ciliegina sulla Torta" è uno spettacolo allegro, ma non spensierato perché i protagonisti saranno sempre sull'orlo di una crisi di nervi e lo spettatore riderà e rifletterà sugli imprevisti e le sorprese che la vita porta in serbo per ognuno di noi.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

 **Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

 **CENTRO STAMPA ROMANO**

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

**SEGUICI SU**

